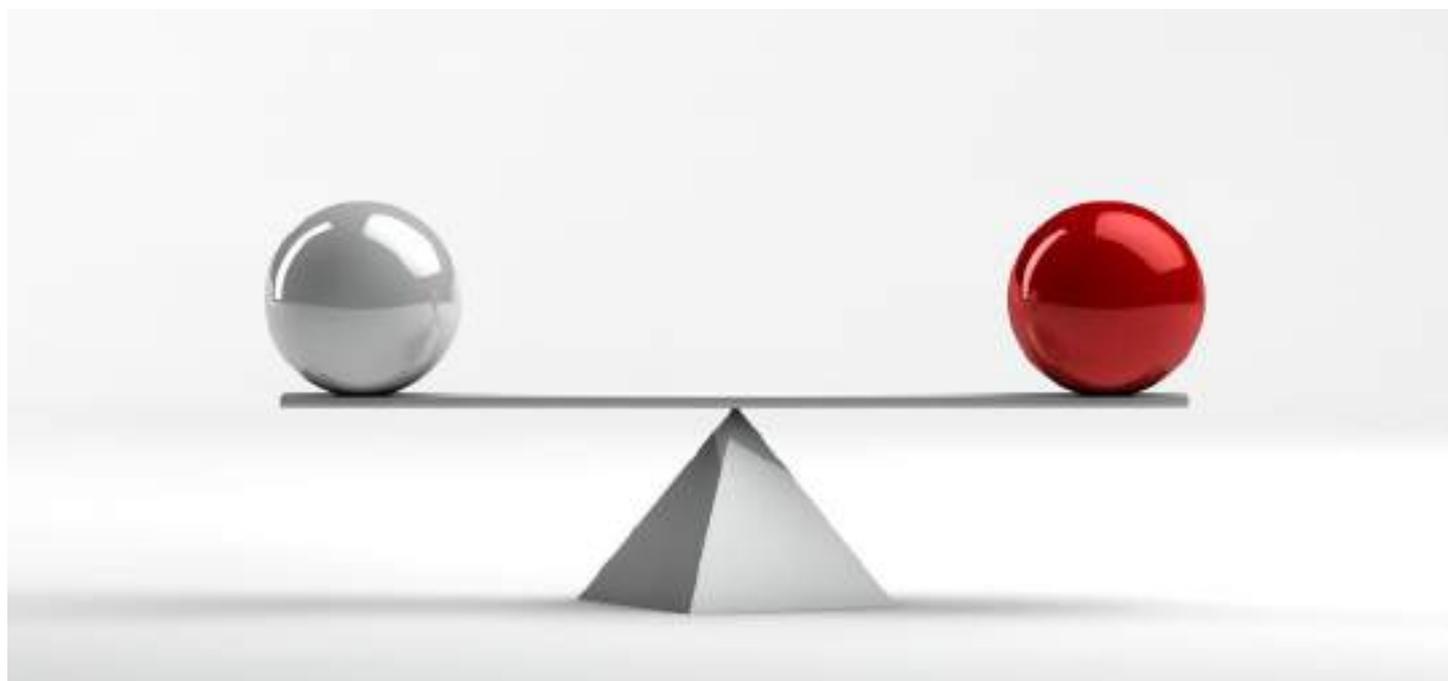


DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025



COMUNE DI TRICESIMO



INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Programma dell'amministrazione	4
Programma amministrativo 2022-2027 per missioni	8
Stato attuazione programma	15
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	16
Obiettivi generali individuati dal governo	17
Popolazione e situazione demografica	18
Territorio e pianificazione territoriale	19
Strutture ed erogazione dei servizi	20
Economia e sviluppo economico locale	21
Sinergie e forme di programmazione negoziata	22
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	23
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	24
Partecipazioni	25
Opere pubbliche in corso di realizzazione	26
Tariffe e politica tariffaria	27
Tributi e politica tributaria	29
Spesa corrente per missione	31
Necessità finanziarie per missioni e programmi	32
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	33
Disponibilità di risorse straordinarie	34
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	35
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	36
Programmazione ed equilibri finanziari	37
Finanziamento del bilancio corrente	38
Finanziamento del bilancio investimenti	39
Disponibilità e gestione delle risorse umane	40
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	41
Entrate tributarie - valutazione e andamento	42
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	43
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	44
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	45
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	46
Accensione prestiti - valutazione e andamento	47
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	48

Fabbisogno dei programmi per singola missione	49
Servizi generali e istituzionali	50
Ordine pubblico e sicurezza	51
Istruzione e diritto allo studio	52
Valorizzazione beni e attiv. culturali	53
Politica giovanile, sport e tempo libero	54
Turismo	55
Assetto territorio, edilizia abitativa	56
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	57
Trasporti e diritto alla mobilità	58
Soccorso civile	59
Politica sociale e famiglia	60
Tutela della salute	61
Sviluppo economico e competitività	62
Lavoro e formazione professionale	63
Energia e fonti energetiche	64
Relazioni con autonomie locali	65
Fondi e accantonamenti	66
Debito pubblico	68
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	69
Programmazione e fabbisogno di personale	70
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	72
Programmazione acquisti di beni e servizi	74
Permessi a costruire	75
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	76

Presentazione

L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta una scadenza importante che tiene conto di quanto fatto nell'anno precedente e consente di riaffermare la validità dei contenuti programmatici che vengono proposti al Consiglio Comunale. I documenti finanziari e di bilancio sono strumenti di pianificazione annuale dell'attività dell'ente con i quali si fissano le basi della programmazione dettando, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche dell'azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere, avendo presenti le reali esigenze dei cittadini ma anche i limiti delle risorse a disposizione.

L'attività dell'Amministrazione si deve interfacciare con la Comunità Tricesimana, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento, proiettata in un orizzonte che guarda al triennio 2023/2025 che sconta le difficoltà economiche e gestionali che ci stiamo lasciando alle spalle dopo l'emergenza pandemica.

Il DUP, proprio perchè redatto in modo efficace e di facile comprensione, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori istituzionali delle categorie economiche e delle rappresentanze sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno è il modo migliore per fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della struttura municipale nelle sue diverse articolazioni. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

L'auspicio è di fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, sui cui contenuti è stata ottenuta la fiducia, rappresenta il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, il documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non si deve dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre facili percorsi anche sulle scelte strategiche. Le disposizioni contenute nel bilancio di previsione 2023/2025 sono il frutto di scelte impegnative, seppur condizionate dalla ristrettezza delle risorse, rispetto alle quali affronteremo decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo forte l'impegno che deriva dalle responsabilità che ci siamo assunti nel 2017 in occasione del primo mandato e più recentemente a giugno dello scorso anno.

*Il Sindaco
Dott. Giorgio Baiutti*

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Programma dell'amministrazione

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2022-2027

Coerentemente con gli obiettivi perseguiti nel mandato in scadenza, il programma 2022-2027 conferma la volontà di instaurare con i cittadini un dialogo permanente sui temi che interessano la Comunità, al fine di tradurre in concreta attività amministrativa le esigenze e le aspettative che vengono rappresentate.

L'attenzione per il miglioramento dell'efficacia dell'azione municipale sarà accompagnata da momenti adeguati di partecipazione, consentendo alla popolazione di essere costantemente informata sui progetti in corso e sull'attuazione dei punti programmatici.

Una diffusa informazione assicura più trasparenza e maggior partecipazione e allarga la base della condivisione delle scelte da conseguire anche con una comunicazione incentrata sull'utilizzo internet e dei social network. In questo modo si coinvolgeranno i giovani nell'attività dell'amministrazione, puntando alla collaborazione e al prezioso lavoro delle Associazioni operanti sul territorio, e delle persone della terza età, da considerare come risorse di esperienza e professionalità da coinvolgere nel volontariato.

La Comunità tricesimana ha dato prova di coesione e di intraprendenza, facendo intravedere potenzialità di tenuta anche in un periodo congiunturale come quello che ha colpito il tessuto economico e sociale a causa della diffusione del Covid 19 e delle conseguenti misure di contrasto sanitario.

Ci proponiamo di proseguire il lavoro intrapreso nella consapevolezza che potrà continuare a crescere in modo tanto più duraturo se sarà accompagnato dalle scelte condivise di persone, associazioni, categorie economiche e sociali, che sentono di doversi impegnare con onestà intellettuale mettendo a disposizione le proprie esperienze alla Comunità tricesimana.

Scuola bene primario.

L'Istituto comprensivo è una realtà fondamentale di Tricesimo e dei Comuni di Cassacco e Reana del Rojale che va sostenuto adeguatamente ricercando la partecipazione degli studenti alle manifestazioni e alle attività pubbliche che sono alla base della nostra vita civile.

Le strutture scolastiche necessitano di rilevanti interventi di manutenzione e adeguamento nel pieno rispetto dei criteri antisismici e con l'intento di migliorare la vivibilità degli ambienti. I plessi delle Primarie e delle Medie sono stati interessati da lavori urgenti per circa 400.000 euro, ma nei prossimi anni saranno avviate consistenti ristrutturazioni.

Verrà definito un piano degli interventi che consentirà la riqualificazione anche delle aree verdi di pertinenza delle scuole che si presentano poco funzionali all'utilizzo.

E' stato istituito il Consiglio comunale dei ragazzi per la classe quinta delle primarie, quale fucina di esperienze e proposte, puntando ad un avvicinamento dei giovani alla gestione della cosa pubblica da considerare come interesse primario appartenente a tutta la comunità.

L'Amministrazione comunale promuoverà la raccolta e la catalogazione delle ricerche che in passato hanno riguardato vari aspetti della nostra vita cittadina e che hanno impegnato tanti allievi delle nostre scuole, con l'intento di dedicare uno spazio per questi elaborati.

Eventuali forme di volontariato da parte dei genitori degli allievi delle nostre scuole, se condivise dalla autorità scolastica, dovranno essere accolte favorevolmente e possibilmente incentivate, anche attraverso il coinvolgimento dei ragazzi nelle attività di pulizia di parchi e giardini pubblici con l'istituzione di una o più giornate ecologiche. Nell'ottica dell'Euroregione andranno rafforzati i gemellaggi con Mittersil e Buzet e siglata una nuova amicizia con una Comunità della Repubblica di Slovenia, valutando scambi culturali scolastici tenendo conto che i ragazzi di oggi saranno i turisti di domani.

Attività e beni culturali.

La nuova sede della Biblioteca intitolata ad "Andreina e Luigi Ciceri", individuata in un immobile di piazza Libertà, è tra le priorità che vanno affrontate subito consapevoli che la Villa Ciceri non potrà ospitare questa importante istituzione, ma dovrà essere riconosciuta come polo multiculturale di riferimento per la zona a nord di Udine. Nei locali adiacenti a Villa Ciceri, potranno essere allestite delle sezioni museali dedicate, per le quali sono state manifestate delle opportunità, mentre il parco sarà utilizzato per eventi e manifestazioni.

Tricesimo ha un'eredità importante sotto il profilo storico e culturale che deve essere valorizzata e fatta conoscere alle nuove generazioni, in collaborazione con gli Istituti scolastici, attraverso un programma integrato di iniziative ed attività che ne mettano in luce le potenzialità di crescita nel contesto della Comunità regionale.

La valorizzazione della cultura e della lingua friulana non è in contraddizione con la necessità di potenziare la conoscenza della lingua inglese per i giovani e di promuovere l'alfabetizzazione informatica per gli adulti, perché è e resta parte integrante della storia del Friuli e del movimento autonomistico che ha avuto a Tricesimo uno dei suoi capisaldi con la presenza attiva di diverse personalità culturali.

Associazionismo, Sport e Tempo libero.

L'Associazionismo ed il volontariato sono parti insostituibili di una Comunità aperta che assicura un contributo importante alla vita culturale e ricreativa del capoluogo e delle frazioni.

La programmazione della stagione teatrale e le attività espositive andranno definite e valorizzate in collaborazione con le Associazioni locali che rivestono un ruolo insostituibile nel coinvolgimento della cittadinanza.

In questo contesto lo sport è una disciplina fondamentale per far crescere le nuove generazioni e favorire la lealtà e il rispetto tra i giovani. Le Associazioni sportive presenti sul territorio meritano attenzione per l'attività che svolgono nella crescita sociale della Comunità.

Gli impianti sportivi sono stati oggetto di rilevanti interventi di riqualificazione funzionale e sono stati dati in gestione alle varie Associazioni favorendo modalità di utilizzazione allargata a più soggetti. E' indispensabile fare sistema con una regia tra le varie Associazioni che si occupano di festeggiamenti locali, con l'intento di ripristinare quelle scomparse e di collaborare per la realizzazione di quelle ancora esistenti.

Verrà potenziata l'attività dei centri vacanza estivi e quello delle borse lavoro giovani che rappresentano esperienze di crescita e confronto molto importanti sul piano formativo per tutti i ragazzi.

Il complesso ex IPSIA, ora casa della Associazioni, è stato oggetto di diversi interventi di sistemazione per oltre 120.000 euro, con adeguamento alle esigenze delle associazioni ospitate ed un restyling migliorativo sui lati che si affacciano su Via San Pelagio e sul parcheggio del teatro. Altri lavori di riqualificazione sono stati programmati nel prossimo anno.

Turismo e valorizzazione del territorio.

L'attenzione alle esigenze dei cittadini si misura anche nel miglioramento della qualità del decoro urbano, nella consapevolezza che l'obiettivo si può raggiungere soltanto se tutti i cittadini vengono coinvolti nelle azioni di miglioramento. Parchi, giardini, percorsi ciclabili, Ippovia saranno curati e resi fruibili migliorando l'attuale tipologia degli interventi periodici.

Una particolare attenzione sarà riservata all'Ippovia della valle del Cormor e alla ciclovia "Alpe Adria" con l'intento di far convergere verso Tricesimo almeno una parte delle migliaia di ciclo turisti che vi transitano attraverso uno o più *infopoint* alle uscite più vicine.

Queste due infrastrutture di mobilità lenta andranno collegate ai principali punti di interesse del territorio creando una rete di percorsi che consenta il recupero anche della viabilità rurale e dei tracciati del parco urbano realizzato alla fine degli anni Novanta.

Tricesimo è punto di partenza della strada dei "Buongustai" e sul territorio comunale sono numerosi i ristoranti e le trattorie che offrono buona cucina e prodotti enogastronomici locali verso i quali dobbiamo indirizzare le presenze turistiche di breve periodo.

Sarà fatto ogni sforzo per valorizzare il patrimonio storico, culturale presente sul territorio come il castello Valentinis, ora in gestione al Comune, puntando sul recupero dei borghi frazionali, come quello caratteristico di Laipacco. Alla luce di tutte le nuove tecnologie, si cercherà di dotare la cittadina delle infrastrutture utili per lo sviluppo della sua vocazione turistica.

Urbanistica ed edilizia abitativa.

Eventuali proposte di variante generale al piano regolatore saranno valutate tenendo conto dei mutamenti che abbiamo registrato in questi ultimi anni in termini demografici (tassi di natalità e mortalità — saldo del tasso migratorio interno) e con una maggiore attenzione alle tematiche legate alla rigenerazione urbana e al riuso, al risparmio energetico ed alla sostenibilità ambientale, agli indici di edificabilità che non sempre risultano adeguati a una crescita urbanistica qualitativa. Andranno opportunamente valutate le proposte di nuove iniziative alla luce della grave situazione di ristagno economico che l'Amministrazione deve contrastare. Sarà valorizzata la parte del territorio comunale destinato all'agricoltura che costituisce una opportunità di crescita per le famiglie e di valorizzazione di molti prodotti del

comparto, e le aree di interesse paesaggistico rappresentate dai rialzi collinari di Monastetto, Ara, San Pietro e Borgobello con una maggiore sensibilità per la conservazione di queste bellezze ambientali.

Tutela del Territorio e dell'Ambiente.

A fronte delle tante bellezze naturalistiche e paesaggistiche è mancata negli ultimi decenni una politica di valorizzazione del territorio che ne mettesse in luce particolarità ambientali, ricchezze storiche e culturali, opportunità enogastronomiche e commerciali e potenzialità di uno sviluppo di tratti ciclabili minori.

Il polo museale in corso di realizzazione nelle ex caserme non può essere considerato l'elemento conclusivo di un piano di riqualificazione urbanistica ma deve rappresentare un'occasione di sviluppo economico e sociale per Tricesimo anche se il processo di valorizzazione dell'area delle caserme ha un impatto considerevole sull'elaborazione delle scelte, sia sul piano delle strategie urbane, che su quello dei possibili scenari di sviluppo. Va considerato tuttavia che negli ultimi anni sono state varate disposizioni legislative che consentono l'avvio di innovative procedure di riqualificazione delle aree demaniali dismesse attraverso la stipula di nuovi protocolli d'intesa per la loro valorizzazione.

La piazzola ecologica inserita nell'area del magazzino comunale dovrà essere adeguata e migliorata con una serie di investimenti e opere manutentive che consentano una maggiore fruibilità alle persone anziane.

Verrà valutato il sistema di raccolta dei rifiuti e saranno adottate misure di contrasto dei fenomeni di abbandono "selvaggio" da parte dei residenti, di cittadini di altri Comuni e di imprese che scaricano scarti di lavorazione in modo indiscriminato inquinando il territorio.

Particolare attenzione sarà posta nella programmazione degli interventi che permettano la fruizione delle aree verdi comunali, definendo un piano preciso di sfalcio e potatura. Con la collaborazione delle Associazioni Sportive, i 5 parchi principali nel periodo estivo potranno essere utilizzati per la ginnastica soft dedicata alla terza età e ai più giovani.

Trasporti e mobilità.

Andranno ricercate una o più soluzioni con i vicini Comuni e FVG Strade per decongestionare l'intenso traffico che nelle ore di punta soffoca e divide Tricesimo creando problemi rilevanti sulla scorribilità di uno degli assi stradali più importanti della Regione rimasti in capo all'ANAS.

Porremo mano da subito ad una ricognizione dello stato dei marciapiedi interessati dalla crescita di altofusti che li rendono impraticabili, definendo un piano di asfaltatura e adeguamento della viabilità comunale, comprendente periodici interventi di sistemazione della segnaletica verticale ed orizzontale. Nel breve periodo si interverrà con un programma di bitumatura in diverse strade minori che necessitano di urgenti manutenzioni.

La rete dell'illuminazione pubblica va innovata, provvedendo innanzitutto alla stesura di un piano complessivo d'interventi che permetta di erogare il servizio in efficienza e a costi contenuti, programmando eventuali investimenti sulle vie comunali prive di questo servizio e sostituendo progressivamente tutti i corpi luminosi con lampade a led.

Andrà riconsiderata con la Regione e con l'azienda trasporto locale del F.V.G. la rete e la frequenza delle tratte di trasporto pubblico locale che servano maggiormente le località periferiche del Comune.

Protezione civile e volontari.

I volontari che la compongono si sono dimostrati attenti e solleciti nel soddisfare le istanze e le esigenze che si sono evidenziate negli ultimi anni. Alla Protezione Civile va garantita la massima disponibilità per potenziare le capacità operative e l'immediatezza degli interventi. Si promuoverà una Giornata annuale della Protezione Civile coinvolgendo l'Istituto scolastico comprensivo e l'intera cittadinanza per una giusta valorizzazione delle sue funzioni e con l'intento di favorire il reclutamento di nuovi volontari. Una considerazione va riservata anche al gruppo dei volontari civili che hanno rappresentato accanto alla Protezione Civile un punto di riferimento essenziale per affrontare sfide e problematiche di contrasto al Covid 19 e di sostegno alle famiglie in difficoltà.

Politiche sociali e famiglia.

L'Ambito socio-assistenziale continuerà ad assicurare gli attuali interventi che riguardano la disabilità, l'infanzia, i minori, gli anziani e tutti i soggetti a "rischio sociale".

Un impegno particolare sarà rivolto ai lavori di adeguamento e ammodernamento della Casa di Riposo "Nobili de Pilosio" per confermarla Residenza per anziani non autosufficienti di terzo livello, ottenendo dalla Regione il contributo previsto per l'abbattimento dei costi relativi alla retta giornaliera per tutti i posti letto autorizzati. Le rette saranno contenute, mantenendo il favorevole costo nei confronti degli ospiti tricesimani, e questo nel pieno rispetto degli standard quali-quantitativi previsti dalla normativa e collaborando con la Responsabile della struttura e con la Cooperativa che gestisce i vari servizi perché sia garantito agli anziani ospiti un trattamento altamente umano e professionale.

Le famiglie in difficoltà, in particolare quelle numerose, saranno supportate e si valuteranno sostegni come per i nuovi nati. I gruppi di volontariato che operano nell'ascolto e per la soluzione delle diverse situazioni di disagio saranno opportunamente coinvolti perché costituiscono una risorsa indispensabile del territorio.

Sviluppo economico, competitività, lavoro.

La politica comunale nei confronti degli esercizi pubblici e delle attività commerciali che operano a Tricesimo, punterà alla valorizzazione dei punti vendita funzionanti sia nel centro storico che nei centri frazionali, prevedendo appositi incentivi per l'abbattimento dei canoni di locazione e il miglioramento delle facciate e dovrà essere adottata una politica di riduzione dei tributi per il sostegno di nuove aperture e valorizzata la rete esistente delle attività del terziario e dei servizi. Questo ruolo centrale dell'attuale ossatura economica di Tricesimo può contare sulla fibra ottica ad alta capacità in un'ottica di smart city che migliorerà le connessioni informatiche.

Sarà necessaria una sinergia tra l'Associazione 30° Miglio, la Pro Loco e le Associazioni interessate per razionalizzare il calendario annuale delle manifestazioni culturali, artistiche, fieristiche ed eno-gastronomiche e ottenere collaborazioni che vadano a vantaggio di tutti gli operatori commerciali.

La valorizzazione del ruolo emporiale di Tricesimo non potrà che partire dalla vocazione storica rappresentata dal mobile di arredo che ancor oggi caratterizza l'offerta transfrontaliera più importante.

Di concerto con le politiche regionali di sostegno in materia di Cantieri di lavoro e di Lavoratori socialmente utili e tenuto conto dell'andamento del mercato del lavoro, saranno avviati specifici progetti che permettano ai giovani e ai disoccupati una prospettiva di ingresso nel mondo lavorativo, nella consapevolezza che solo un posto di lavoro dignitoso permette al cittadino di essere membro attivo della Comunità.

Sicurezza sociale e stradale.

Tricesimo è interessata da problematiche di sicurezza stradale e sociale che vanno affrontate con il necessario presidio della polizia municipale, attivando ogni possibile sinergia con la locale stazione dei Carabinieri e le altre forze dell'ordine, al fine di monitorare adeguatamente il territorio.

Andrà migliorata la vigilanza del traffico veicolare, sui luoghi sensibili (scuole, residenze protette ed impianti sportivi), al fine di controllare il rispetto delle disposizioni riguardanti il decoro urbano e la polizia rurale e assicurare gli interventi di manutenzione e messa in sicurezza dei tratti di strada dissestati e pericolosi.

Di concerto con i soggetti interessati, sarà completato il piano del traffico e della sosta, con la possibile pedonalizzazione in periodi dedicati di via San Antonio, con l'intento di renderlo maggiormente fruibile, favorendo soste brevi dei cittadini e di utenti provenienti da fuori Comune.

In questi anni i punti più esposti sono stati dotati di una rete funzionale di telecamere di nuova generazione collegate con la centrale operativa per garantire la sicurezza dei cittadini e prevenire il più possibile episodi spiacevoli nei confronti delle persone e del patrimonio privato e pubblico.

La rete di illuminazione pubblica necessita di interventi strutturali che consentano di erogare il servizio in efficienza e a costi contenuti programmando nuovi investimenti per dotare alcune vie della pubblica illuminazione e sostituendo progressivamente i corpi illuminanti più datati con lampade a led. Un primo rilevante intervento in questo senso riguarderà la strada statale Pontebbana nel primo tratto di Via Roma e in quello finale di Via Nazionale

Entrate Tributarie comunali.

Sarà perseguita una politica persuasiva e non punitiva, basata sul principio cardine dell'equità, che impegni tutti i cittadini al rispetto dell'obbligo di partecipazione al costo dei servizi comunali, versando i relativi tributi, in modo tale da poter diminuire il carico tributario complessivo. In ogni caso la politica tributaria sarà basata sulla solidarietà, prevedendo forme di rateizzazione per le persone che versano in reali condizioni di indigenza, ma anche per le aziende e le imprese che scontano ancora le criticità derivate dalla pandemia che ha inciso sui bilanci delle società ed attività imprenditoriali nel triennio 2020-2022.

Saranno valutate anche per l'anno in corso forme di riduzione dei tributi locali come la TARI e l'occupazione del suolo pubblico per esercizi e ambulanti in linea con quanto avvenuto nelle due annualità precedenti.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2022-2027 PER MISSIONI

Articolazione per missioni	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi (DUP, attività programmatori a valenza annuale)	Competenza: P (propria), C (concorrente), E (esterna)	Progetti/iniziative concrete già individuati	Spese previste: C (spesa corrente), I (Spesa di investimento), N (nessuna spesa)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	Assicurare un efficiente controllo delle entrate e delle diverse voci di spesa al fine di ridurre l'imposizione fiscale sui cittadini	- Corretta e tempestiva definizione di tariffe e aliquote	P		
	Impostare una politica tributaria basata sulla solidarietà			- Previsione di forme di rateizzazione per le persone che versano in reali condizioni di indigenza, ma anche per le aziende e le imprese che scontano ancora le criticità derivate dalla pandemia che ha inciso sui bilanci delle società ed attività imprenditoriali nel triennio 2020-2022.	C
	Utilizzare la leva fiscale per accordare agevolazioni alle attività economiche e imprenditoriali			- Bandi di agevolazione	C
	Instaurare con i cittadini un dialogo permanente sui temi che interessano la Comunità, al fine di tradurre in concreta attività amministrativa le esigenze e le aspettative che vengono rappresentate.			Uso della tecnologia e dei social network	N
	Aumentare la	Coinvolgere gli	P	- Incontri di	N

	trasparenza dell'attività amministrativa e favorire la partecipazione dei cittadini	organismi di partecipazione, le associazioni, le categorie economiche e sociali		coordinamento	
		Ridurre le distanze tra amministrazione e cittadini	P	– Uso della tecnologia e dei social network	C
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	Tutelare la sicurezza stradale e sociale	Migliorare la vigilanza del traffico veicolare	C	– Completamento del Piano del traffico e della sosta; – Interventi di manutenzione e messa in sicurezza della rete viaria (vedi lavori pubblici)	C I
		Controllare il rispetto delle disposizioni riguardanti il decoro urbano e la polizia rurale		–	
	Aumentare la sicurezza	Prevenire i reati contro le persone e contro il patrimonio	P	– Mantenimento in efficienza della rete di videocamere installate nel territorio del Comune; – Ammodernamento della rete di illuminazione pubblica	I I
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio					
	Mantenere l'offerta scolastica a un buon livello qualitativo	Mantenere alti gli standard di efficienza e sicurezza degli edifici scolastici	P	– Interventi strutturali sugli edifici scolastici (vedi Lavori pubblici) (vedi Lavori pubblici)	I I
		Promuovere la partecipazione civica degli scolari/studenti	C	– Partecipazione degli scolari/studenti alle manifestazioni civiche più importanti – Istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi	C
		Incentivare la conoscenza della storia locale da parte dei ragazzi	P	– Raccolta degli studi e delle ricerche storiche compiute su Tricesimo	C

Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
	Valorizzare il patrimonio	Valorizzare il patrimonio storico, culturale e artistico	P	– Definizione di un programma integrato di iniziative ed attività che mettano in luce le potenzialità di crescita della vita culturale tricesimana nel contesto della Comunità regionale	C I
	Promuovere le attività culturali	Valorizzare la Biblioteca “Andreina e Luigi Ciceri”	P	– Realizzazione della nuova e adeguata sede per la Biblioteca comunale (vedi Lavori pubblici); – Rafforzamento della biblioteca come polo multiculturale di riferimento per la zona a nord di Udine	I C
		Valorizzare la cultura e la lingua friulana			
		Favorire l'accrescimento di competenze nella popolazione		– Potenziare la conoscenza della lingua inglese tra i giovani; – Promuovere l'alfabetizzazione informatica tra gli adulti	C C
		Offrire ai cittadini eventi culturali	P	– Programmare la stagione teatrale	C
Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero					
		Offrire ai giovani opportunità formative	P	– potenziamento esperienza borse lavoro estive; – potenziamento esperienza centri vacanze.	C
	Sostenere la pratica dell'attività sportiva	Sostenere le associazioni sportive	P	– promozione della pratica sportiva tra i giovani	
		Aumentare l'offerta di strutture per la pratica sportiva	P	– Adeguamento impianti sportivi e sedi associazioni (vedi Lavori pubblici)	I

Missione 7: Turismo					
	Promuovere la fruizione turistica del territorio comunale	Migliorare l'informazione turistica	P	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di uno o più infopoints; - Valorizzazione turistica della "Strada dei Buongustai" 	C
		Migliorare la fruizione del territorio	P	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il decoro urbano; - Assicurare la cura del verde urbano per la migliore fruizione di Parchi, giardini, percorsi ciclabili. - Valorizzazione a fini turistici dell'Ippovia della Valle del Cormor; - Raccordo dei percorsi esistenti con l'Ippovia della Valle del Cormor e con la ciclovia Alpe Adria 	I, C I, C I, C
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
LAVORI PUBBLICI	Migliorare le infrastrutture e le strutture comunali		P	<ul style="list-style-type: none"> - Nuova sede Biblioteca; - Lavori di adeguamento delle scuole; - Lavori di adeguamento della Casa di Riposo "Nobili de Pilosio"; - Completamento del polo museale in corso di realizzazione nelle ex caserme; - Manutenzione rete viaria; - Recupero viabilità rurale e tracciati parco urbano; - Manutenzione marciapiedi; - Sistemazione segnaletica orizzontale e verticale 	I
	Migliorare il decoro del territorio	Migliorare la fruizione degli spazi pubblici	E	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi su aree verdi pubbliche; - Valorizzazione dei 5 Parchi urbani principali; - Valorizzazione delle aree delle ex caserme; 	C, I

Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
AMBIENTE	Valorizzare i siti di interesse ambientale e paesaggistico	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazioni e rialzi collinari di Monastetto, Ara, San Pietro e Borgobello; - Valorizzazioni e attività agricole e produzioni tipiche 	P	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione percorsi naturalistici, ciclabili e pedonali; - Iniziative a sostegno del comparto agricolo e delle produzioni tipiche 	I
		<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti 	P	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento e miglioramento della Piazzola ecologica comunale; - Maggiori controlli e contrasto ai fenomeni di abbandono "selvaggio" dei rifiuti 	I C
Missione 10: trasporti e diritto alla mobilità					
	Aumento della mobilità in sicurezza	Ricerca di soluzioni condivise per decongestionare l'intenso traffico che soffoca e divide Tricesimo	P		I
		Interlocazione con la Regione e con l'azienda trasporto locale FVG per il miglioramento del servizio di TPL			
		Interventi di miglioramento della viabilità		<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione rete viaria; - Manutenzione marciapiedi; - Sistemazione segnaletica orizzontale e verticale (Vedi Lavori pubblici) 	I
		Miglioramento dell'illuminazione pubblica	P	Piano illuminazione pubblica	I
Missione 11: soccorso civile					
	Assicurare la massima collaborazione alla Protezione Civile	Offrire alla Protezione civile la massima disponibilità per potenziare le capacità operative e l'immediatezza	P	<ul style="list-style-type: none"> - Giornata annuale della protezione civile coinvolgendo l'Istituto scolastico comprensivo e 	C

		degli interventi		I' i n t e r a cittadinanza	
Missione 12: diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	Riservare attenzione alla famiglia, punto di riferimento della comunità	Assicurare, attraverso l'ambito, gli interventi in materia di disabilità, infanzia, minori, anziani, soggetti a rischio di esclusione sociale	P	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno ai nuovi nati; - Sostegni alle famiglie numerose; - Valorizzazione e divulgazione delle attività promosse dai gruppi di volontari che operano nell'ascolto; 	C
	Mantenere la qualità e il livello di servizio fornito dalla Casa di Riposo		C	<ul style="list-style-type: none"> - Ottenimento dell'autorizzazione e come Residenza per anziani non autosufficienti di terzo livello; - Contenimento delle rette giornaliere. 	I, C
	Promuovere l'apprendimento lungo tutto il corso della vita	Offrire occasioni formative	C	<ul style="list-style-type: none"> - Alfabetizzazione informatica; - Alfabetizzazione linguistica 	C
Missione 14: sviluppo economico e competitività					
	Valorizzazione della tradizione emporiale di Tricesimo	Valorizzazione delle realtà commerciali nel centro e nelle frazioni	C	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento dei servizi di connettività; - Incentivi per l'abbattimento dei canoni di locazione; - Incentivi per il miglioramento delle facciate; - Politica di riduzione dei tributi per il sostegno di nuove aperture; - Valorizzazione della rete esistente di terziario e di servizi; - Valorizzazione del settore del mobile d'arredo; 	C, I
		Valorizzazione a fini di rilancio commerciale delle manifestazioni turistiche	P, C	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con le associazioni, la Pro Loco e le rappresentanze di categoria; - Razionalizzazione 	C

				e del calendario annuale delle manifestazioni	
	Sostenere l'occupazione			- Prosecuzione esperienze Cantieri lavoro, LSU, LPU.	
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	Valorizzazione dell'agricoltura di qualità nelle zone comunali particolarmente vocate			- Iniziative di promozione delle produzioni tipiche	C
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	Aumentare le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Mantenere vivi i rapporti di gemellaggio esistenti	P	- incontri annuali con i Comuni gemellati - avviare nuovi contatti finalizzati alla sottoscrizione di Patti di Amicizia con realtà slovene o croate	C

Stato attuazione programma

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DI MANDATO E RIFLESSI SULLA PROGRAMMAZIONE 2023-2025

Le criticità restano collegate a interventi indifferibili su diversi immobili comunali e al trasferimento della casa di riposo nella struttura Zaffiro di Magnano in Riviera e limitando fortemente gli spazi per il finanziamento di alcuni punti programmatici del mandato municipale. La complessa operazione di trasferimento di ospiti e operatori della residenza "De Pilosio" assorbe rilevanti risorse del documento contabile, la cui tenuta e' stata messa a dura prova anche dagli aumentati costi del servizio socio-assistenziale delegato all'Ambito. Due situazioni che vanno affrontate con apertura considerando che si tratta di interventi che mai come in questi momenti l'Ente sostenere per le persone fragili e con difficoltà socio-economiche. L'avvenuto accoglimento di diverse istanze a sportello, che la Regione ha assicurato, seppur con l'onere di co-finanziamento, una serie di finanziamenti che sono arrivati e altri arriveranno prossimamente come per il Palazzetto dello Sport, la valorizzazione dei percorsi paesaggistici, il potenziamento di alcuni tratti della rete acquedottistica, la riqualificazione del complesso della ex latteria, con possibilità di ampliare in modo funzionale l'operatività e la logistica del settore manutentivo e della piazzola ecologica. Sono state completate nei mesi scorsi anche le demolizioni volte alla riqualificazione di piazza Verdi e delle aree contermini di via monsignor Pittini e piazza Libertà, con la costruzione della sede della biblioteca e la realizzazione di alloggi per persone socialmente deboli secondo un progetto di residenzialità innovativa. E' stata data priorità anche a interventi di minore entità per la viabilità, di ripulitura dei corsi di alcuni rii e di ammodernamento della segnaletica stradale e messa in sicurezza dei pedoni e più in generale della circolazione veicolare che resta uno dei nodi più problematici della nostra Comunità.

Altri interventi di potenziamento della rete acquedotto saranno gestiti direttamente dal CAFC, che ha programmato il potenziamento del serbatoio del pozzo Asquini e due tratti della rete in Via San Giovanni.

Nel settore della viabilità sono stati portati a termine anche limitati interventi nel rifacimento dei manti bitumati e nella sistemazione e adeguamento della larghezza dei marciapiedi che presentano, a causa della vetustà, lesioni e spaccature del piano di calpestio e delle cordonate. La dotazione organica municipale ha raggiunto un soddisfacente equilibrio anche se l'ufficio vigilanza necessità di una terza unità e la squadra manutentiva risulta sottodimensionata di tre addetti, parzialmente coperti dalle prestazioni di lavoratori socialmente utili e da quelli che sono assegnati temporaneamente per la messa in prova a seguito di infrazioni al codice della strada.

Il rapporto con le associazioni locali è sostanzialmente positivo anche se si registrano delle criticità per alcune di queste in ordine ai costi di gestione delle strutture di riferimento e alla mancanza di un ricambio generazionale adeguato nella gestione e nella programmazione della attività ordinaria e di progetti particolari. Il comune ha promosso la costituzione della nuova "Pro Tricesimo" e attivato uno spazio di incontro culturale nell'ex negozio Vicario di borgo Sant'Antonio che sarà luogo deputato ad ospitare iniziative ed eventi ma anche punto di incontro tra domanda e potenziale offerta turistica di Tricesimo. I settori culturale e sociale sono particolarmente attivi e il calendario degli eventi, al pari dei programmi delle diverse iniziative, è molto ricco di opportunità di coinvolgimento della popolazione che deve sentirsi parte attiva della Comunità in cui vive. Per agevolare questo percorso e' stata attivata Municipium, rinnovato il sito web, attivata una più intensa comunicazione con i social. L'Amministrazione, a fronte di un aumento dei costi dell'affidamento dei diversi servizi a ditte terze e ai maggiori costi di parte corrente, ha scelto di lasciare invariate le tariffe, considerando la situazione di forte criticità causata dalla pandemia, fatta eccezione per il costo delle rette della casa di riposo. Si è scelto di confermare la diminuzione del canone unico di pubblicità e concessioni per venire incontro alle difficoltà dei commercianti, esercenti ed ambulanti, di aumentare le tariffe di alcuni servizi a domanda individuale e delle concessioni cimiteriali, soggette dallo scorso anno a un piano straordinario di controllo delle situazioni scadute o in scadenza, favorendo in tal modo una rotazione delle riassegnazioni e tumulazioni che porta ad una riqualificazione dei cimiteri comunali senza prospettive di nuovi ampliamenti.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Obiettivi generali individuati dal governo

Attuazione del PNRR e riforme strutturali

La Nota di aggiornamento del DEF 2022, presentata al Consiglio dei ministri il 28 settembre, ha confermato gli impegni del PNRR seppure in un contesto di congiuntura internazionale diventata negativa.

Il Piano di ripresa e resilienza (PNRR) *"ha dotato il paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale e generazionale"*.

La sua attuazione *"procede secondo le tappe concordate con la UE che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre del 2022"*.

Taluni fondi sono legati ai *"progressi nell'attuazione dell'agenda di riforme contenuta nel piano, in particolare in materia di giustizia, PA e appalti"*. Sono stati inoltre registrati significativi progressi anche *"per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare nel secondo semestre"*.

Peggioramento del quadro economico

Dopo la recessione del 2020, l'economia ha registrato una vigorosa ripresa. Le prospettive però non sono favorevoli e stanno emergendo *"un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale"*.

L'economia globale è in rallentamento ed *"i segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori"*. Il primo è *"l'aumento dei prezzi dell'energia dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale ma soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas intrapresa dalla Russia"*.

Il secondo fattore *"è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione"*. Quest'ultima è ai livelli più alti degli ultimi decenni e ha indotto le banche centrali *"a porre fine alle politiche espansive interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi d'interesse"*.

Risorse per gli investimenti

Le previsioni economiche presentate nella Nota di aggiornamento sono improntate, come per i precedenti documenti di programmazione, *"ad un approccio prudentiale e sono state validate dall'Ufficio parlamentare di bilancio relativamente al biennio 2022-23"*. Anche in un contesto difficile come quello attuale esistono, tuttavia, *"marginetti perché tali previsioni siano superate"*.

I prossimi mesi saranno complessi, alla luce dei rischi geopolitici innescati dal conflitto in Ucraina e del probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli particolarmente elevati. Le risorse a disposizione del paese per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi impianti che in innovazione, *"non hanno tuttavia precedenti nella storia recente e potranno dar luogo ad una crescita sostenibile ed elevata, così da porre termine alla lunga fase di sostanziale stagnazione dell'economia"*.

Prospettive future

Le tendenze di finanza pubblica presentate nella Nota di aggiornamento del DEF 2022 *"sono complessivamente rassicuranti, sebbene il servizio del debito si faccia più pesante"*.

Va inoltre ricordato che *"nel 2024 rientrerà in vigore il Patto di stabilità e crescita nella versione che scaturirà da una consultazione che la Commissione europea aprirà prossimamente sulla base di una sua proposta di riforma delle regole fiscali"*.

Il Governo Draghi ha concluso il suo operato *"in una fase assai complessa a livello geopolitico ed economico ma con evidenti segnali di ritrovato dinamismo per l'economia italiana"*.

L'auspicio del governo, in un contesto di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico, è che *"la ripresa economica avviata dopo la crisi pandemica prosegua e si consolidi, sostenuta dagli investimenti, da tassi di occupazione più alti e da una produttività più elevata"*.

Popolazione e situazione demografica

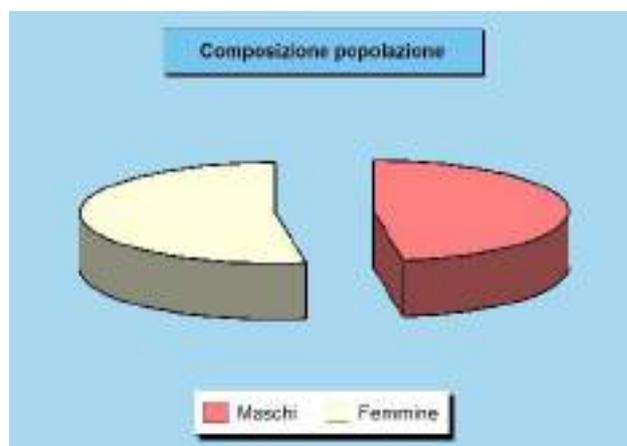
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione residente

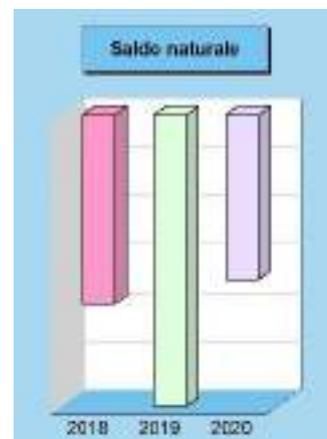
Dato numerico		2021
Maschi	(+)	3.626
Femmine	(+)	4.005
Totale		7.631

Distribuzione percentuale		2021
Maschi	(+)	47,52 %
Femmine	(+)	52,48 %
Totale		100,00 %



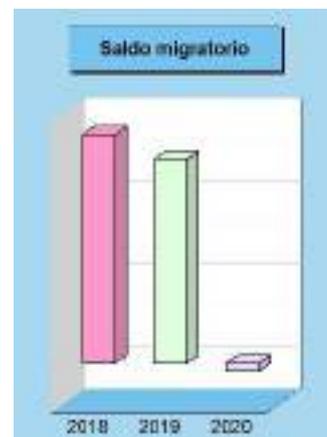
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2018	2019	2020
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 50	44	59
Deceduti nell'anno	(-) 89	104	93
Saldo naturale	-39	-60	-34
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	7,56	5,72	7,71
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	11,33	13,52	12,15



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2018	2019	2020
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 50	44	59
Deceduti nell'anno	(-) 89	104	93
Saldo naturale	-39	-60	-34
Movimento migratorio			
Immigrati nell'anno	(+) 358	336	312
Emigrati nell'anno	(-) 303	287	314
Saldo migratorio	55	49	-2



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Kmq.)	18
------------	--------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	8
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	4
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	12
-----------	-------	----

Provinciali	(Km.)	0
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	98
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	30
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	1
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 26/03/2015
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 30/11/2015
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2022	2023	2024	2025
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	81	81	81	81
Scuole elementari	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	200	200	200	200
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	191	191	191	191
Strutture per anziani	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	86	86	86	86

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	42	42	42	42
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	67	67	67	67
Servizio idrico integrato	(S/N)	No	No	No	No
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	6	6	6	6
	(hq.)	400	400	400	400
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	0	0	0	0
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	No	No	No	No
Discarica	(S/N)	Si	Si	Si	Si

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.500	1.500	1.500	1.500
Rete gas	(Km.)	45	45	45	45
Mezzi operativi	(num.)	6	6	6	6
Veicoli	(num.)	0	0	0	0
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	0	0	0	0

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2020		2021	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

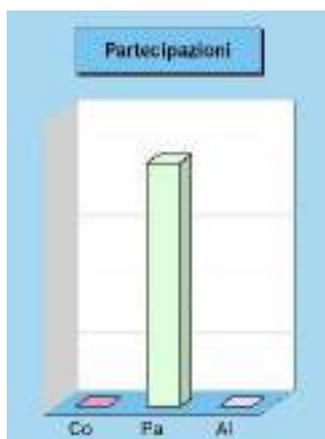
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	2	209.549,15
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	2	209.549,15

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
N.E.T. spa .	Partecipata (AP_BIV.1b)	9.776.200,00	0,013789 %	1.348,00
C.A.F.C. SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	41.878.904,65	0,497150 %	208.201,15

N.E.T. spa .

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,013789 %
Attività e note	raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

C.A.F.C. SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,497150 %
Attività e note	servizio idrico integrato

Considerazioni e valutazioni

Si specifica che la compartecipazione del Comune di Tricesimo nella NET SpA è del 0,014% e non il 0,013789, ma il programma non arrotonda alla terza cifra decimale.

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
Demolizione
Recupero
Ristrutturazione
Restauro
Manutenzione ordinaria
Manutenzione straordinaria
Ristrutt. con efficientamento energetico
Man. straord. con efficient. energetico
Man. straord. di adeguamento sismico
Man. straord. di miglioramento sismico
Man. straord. per accessibilità
Man. straord. adeguamento impianti
Ampliamento o potenziamento
Lavori socialmente utili
Ammodern. tecnologico e laboratoriale
Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CASA DI RIPOSO
RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE
(ACQUISIZIONE AREA - ESECUZIONE LAVORI)
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO CASA DI RIPOSO - BANDO EISA
2019 (CAP. ENTRATA 4109)
ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZETTO
DELLO SPORT "TOSOLINI"
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA'
ACQUISIZIONE E DEMOLIZIONE EX BANCO ELLERO

ATTUAZIONE PRGETTO PAESAGGISTICA

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CASA DI RIPOSO	2019	2.330.000,00	1.144.294,83
RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE (ACQUISIZIONE AREA - ESECUZIONE LAVORI)	2021	560.000,00	151.841,62
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO CASA DI RIPOSO - BANDO EISA 2019 (CAP. ENTRATA 4109)	2020	990.000,00	837.046,01
ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT "TOSOLINI"	2021	340.000,00	310.095,93
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA'	2020	268.300,41	234.445,41
ACQUISIZIONE E DEMOLIZIONE EX BANCO ELLERO	2020	440.000,00	354.000,00
ATTUAZIONE PRGETTO PAESAGGISTICA	2021	180.918,24	172.131,17

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

CASA DI RIPOSO
 MENSE SCOLASTICHE
 IMPIANTI SPORTIVI
 TEATRO E AUDITORIUM

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2023		Stima gettito 2024-25	
	Prev. 2023	Peso %	Prev. 2024	Prev. 2025
1 CASA DI RIPOSO	1.530.000,00	90,7 %	1.530.000,00	1.530.000,00
2 MENSE SCOLASTICHE	141.000,00	8,4 %	140.000,00	140.000,00
3 IMPIANTI SPORTIVI	15.000,00	0,9 %	15.000,00	15.000,00
4 TEATRO E AUDITORIUM	800,00	0,0 %	800,00	800,00
Totale	1.686.800,00	100,0 %	1.685.800,00	1.685.800,00

Denominazione	CASA DI RIPOSO
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 1.530.000,00 2024: € 1.530.000,00 2025: € 1.530.000,00

Denominazione	MENSE SCOLASTICHE
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 141.000,00 2024: € 140.000,00 2025: € 140.000,00

Denominazione Indirizzi	IMPIANTI SPORTIVI
Gettito stimato	2023: € 15.000,00 2024: € 15.000,00 2025: € 15.000,00

Denominazione Indirizzi	TEATRO E AUDITORIUM
Gettito stimato	2023: € 800,00 2024: € 800,00 2025: € 800,00

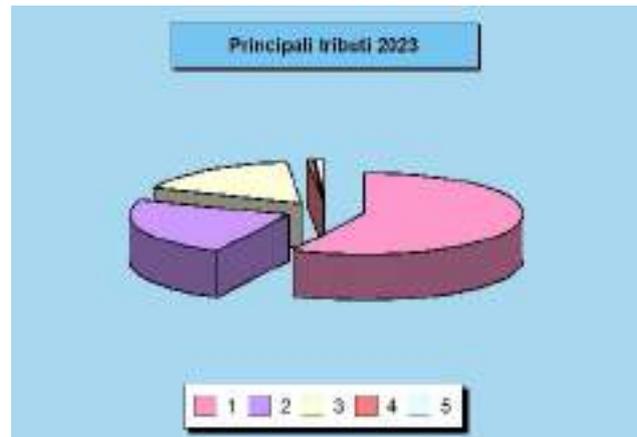
Tributi e politica tributaria

Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con la Legge regionale 14 novembre 2022, n. 17, con la quale, ai sensi dell'articolo 51, comma 4, della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), è istituita l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce, a decorrere dall'1 gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all' articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

La composizione dei Tributi

La L.R. 17/2022 ha istituito l'ILIA (Imposta locale immobiliare autonoma) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dal 01 gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU). La principale novità riguarda il gettito dei fabbricati di categoria D che verrà riscosso dal Comune e poi riversato alla Regione in base all'importo stabilito nella legge finanziaria. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova ILIA resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta. L'ufficio tributi proseguirà le attività di accertamento di recupero dell'evasione.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2023		Stima gettito 2024-25	
	Prev. 2023	Peso %	Prev. 2024	Prev. 2025
1 IMPOSTA COMUNALE IMMOBILIARE AUTONOMA (ILIA)	1.848.850,00	57,5 %	1.848.850,00	1.848.850,00
2 TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI	760.452,00	23,6 %	772.619,00	772.619,00
3 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	560.000,00	17,4 %	560.000,00	560.000,00
4 CANONE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AREE E SPAZI	17.500,00	0,5 %	16.500,00	16.500,00
5 CANONE PATRIMONIALE DI CONCES, AUTORIZ. O ESPOSIZ. PUBBLICIT	32.000,00	1,0 %	31.000,00	31.000,00
Totale	3.218.802,00	100,0 %	3.228.969,00	3.228.969,00

Denominazione	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILIARE AUTONOMA (ILIA)
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 1.848.850,00 2024: € 1.848.850,00 2025: € 1.848.850,00

Denominazione	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 760.452,00 2024: € 772.619,00 2025: € 772.619,00

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 560.000,00 2024: € 560.000,00 2025: € 560.000,00

Denominazione	CANONE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AREE E SPAZI
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 17.500,00 2024: € 16.500,00 2025: € 16.500,00

Denominazione	CANONE PATRIMONIALE DI CONCES, AUTORIZ. O ESPOSIZ. PUBBLICIT
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 32.000,00
	2024: € 31.000,00
	2025: € 31.000,00

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2023		Programmazione 2024-25	
		Prev. 2023	Peso	Prev. 2024	Prev. 2025
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	3.022.475,52	29,9 %	2.205.995,87	2.205.995,87
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	229.589,96	2,3 %	216.046,26	216.046,26
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	849.491,72	8,4 %	897.364,05	897.364,05
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	128.301,52	1,3 %	121.788,52	121.788,52
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	122.990,00	1,2 %	108.850,00	108.850,00
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	109.971,60	1,1 %	106.971,60	106.971,60
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	713.716,86	7,1 %	720.216,86	720.216,86
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	364.697,40	3,6 %	329.897,40	329.397,40
11 Soccorso civile	Civ	30.710,00	0,3 %	31.210,00	31.210,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	3.273.036,88	32,3 %	3.092.736,68	3.090.528,95
13 Tutela della salute	Sal	26.600,00	0,3 %	26.600,00	26.600,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	22.860,00	0,2 %	22.860,00	22.860,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	76.175,50	0,8 %	7.900,00	7.900,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	300,00	0,0 %	300,00	300,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	793.825,03	7,9 %	793.825,03	793.825,03
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	213.203,81	2,1 %	197.659,96	197.367,69
50 Debito pubblico	Deb	118.441,05	1,2 %	102.817,16	86.490,90
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		10.096.386,85	100,0 %	8.983.039,39	8.963.713,13



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2023-25 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	7.434.467,26	445.846,90	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	661.682,48	7.270,57	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.644.219,82	4.128.290,41	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	371.878,56	1.028.259,08	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	340.690,00	126.660,66	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	323.914,80	31.387,07	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.154.150,58	201.356,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.023.992,20	1.148.358,68	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	93.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	9.456.302,51	2.192.692,53	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	79.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	68.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	91.975,50	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	900,00	478.000,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	2.381.475,09	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	608.231,46	881,78	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	307.749,11	0,00	0,00	1.263.698,25	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	28.043.139,37	9.789.003,68	0,00	1.263.698,25	0,00

Riepilogo Missioni 2023-25 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	7.434.467,26	445.846,90	7.880.314,16
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	661.682,48	7.270,57	668.953,05
04 Istruzione e diritto allo studio	2.644.219,82	4.128.290,41	6.772.510,23
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	371.878,56	1.028.259,08	1.400.137,64
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	340.690,00	126.660,66	467.350,66
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	323.914,80	31.387,07	355.301,87
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.154.150,58	201.356,00	2.355.506,58
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.023.992,20	1.148.358,68	2.172.350,88
11 Soccorso civile	93.130,00	0,00	93.130,00
12 Politica sociale e famiglia	9.456.302,51	2.192.692,53	11.648.995,04
13 Tutela della salute	79.800,00	0,00	79.800,00
14 Sviluppo economico e competitività	68.580,00	0,00	68.580,00
15 Lavoro e formazione professionale	91.975,50	0,00	91.975,50
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	900,00	478.000,00	478.900,00
18 Relazioni con autonomie locali	2.381.475,09	0,00	2.381.475,09
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	608.231,46	881,78	609.113,24
50 Debito pubblico	1.571.447,36	0,00	1.571.447,36
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	29.306.837,62	9.789.003,68	39.095.841,30

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	61.144,72
Immobilizzazioni materiali	38.712.441,30
Immobilizzazioni finanziarie	437.133,06
Rimanenze	0,00
Crediti	2.934.965,18
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	4.776.652,25
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	46.922.336,51



Passivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	33.726.249,70
Fondo per rischi ed oneri	319.936,03
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	5.322.493,29
Ratei e risconti passivi	7.553.657,49
Totale	46.922.336,51



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

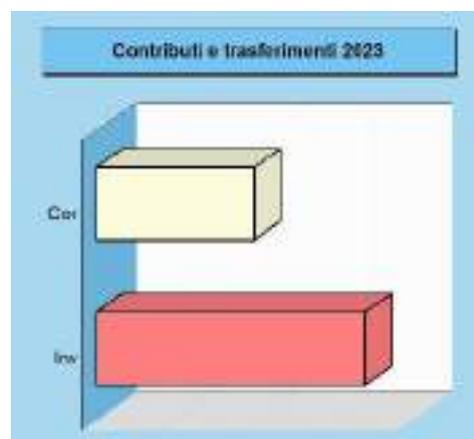
L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

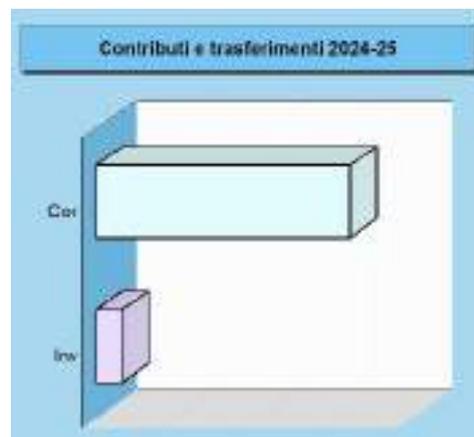
Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	4.007.267,50	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	1.250,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	1.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		6.834.799,06
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	4.009.517,50	6.834.799,06



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024-25

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	6.433.871,78	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	2.500,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	2.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		662.376,40
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	6.438.371,78	662.376,40



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2023	2024	2025
Tit.1 - Tributarie	3.538.925,86	3.538.925,86	3.538.925,86
Tit.2 - Trasferimenti correnti	3.438.008,49	3.438.008,49	3.438.008,49
Tit.3 - Extratributarie	3.032.602,28	3.032.602,28	3.032.602,28
Somma	10.009.536,63	10.009.536,63	10.009.536,63
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	1.000.953,66	1.000.953,66	1.000.953,66

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2023	2024	2025
Interessi su mutui	118.441,05	102.817,16	86.490,90
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	118.441,05	102.817,16	86.490,90
Contributi in C/interessi su mutui	87.900,00	87.900,00	87.900,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	30.541,05	14.917,16	-1.409,10

Verifica prescrizione di legge

	2023	2024	2025
Limite teorico interessi	1.000.953,66	1.000.953,66	1.000.953,66
Esposizione effettiva	30.541,05	14.917,16	-1.409,10
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	970.412,61	986.036,50	1.002.362,76

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

Entrate 2023

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	3.214.302,00	4.102.635,24
Trasferimenti	4.009.517,50	4.237.103,70
Extratributarie	3.211.000,68	4.002.792,24
Entrate C/capitale	7.034.999,06	7.505.234,16
Rid. att. finanziarie	0,00	400.000,00
Accensione prestiti	0,00	587,09
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.344.700,00	1.360.672,73
Fondo pluriennale	2.186.961,29	-
Avanzo applicato	84.597,23	-
Fondo cassa iniziale	-	4.207.528,18
Totale	21.086.077,76	25.816.553,34



Uscite 2023

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	10.096.386,85	11.961.469,92
Spese C/capitale	9.205.427,28	9.277.771,14
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	439.563,63	447.343,63
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	1.344.700,00	1.385.450,02
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	21.086.077,76	23.072.034,71



Entrate biennio 2024-25

Denominazione	2024	2025
Tributi	3.221.469,00	3.221.469,00
Trasferimenti	3.219.185,89	3.219.185,89
Extratributarie	2.858.388,68	2.855.388,68
Entrate C/capitale	569.188,20	190.188,20
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.344.700,00	1.344.700,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	11.212.931,77	10.830.931,77

Uscite biennio 2024-25

Denominazione	2024	2025
Spese correnti	8.983.039,39	8.963.713,13
Spese C/capitale	481.288,20	102.288,20
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	403.904,18	420.230,44
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	1.344.700,00	1.344.700,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	11.212.931,77	10.830.931,77

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	3.214.302,00
Trasferimenti correnti	(+)	4.009.517,50
Extratributarie	(+)	3.211.000,68
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		10.434.820,18
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	275,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	12.955,30
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	87.900,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		101.130,30
Totale		10.535.950,48

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	10.096.386,85
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	439.563,63
Impieghi ordinari		10.535.950,48
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		10.535.950,48

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	7.034.999,06
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	87.900,00
Risorse ordinarie		6.947.099,06
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	2.186.686,29
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	71.641,93
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		2.258.328,22
Totale		9.205.427,28

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	9.205.427,28
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		9.205.427,28
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		9.205.427,28

Riepilogo entrate 2023		
Correnti	(+)	10.535.950,48
Investimenti	(+)	9.205.427,28
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		19.741.377,76
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.344.700,00
Altre entrate		1.344.700,00
Totale bilancio		21.086.077,76

Riepilogo uscite 2023		
Correnti	(+)	10.535.950,48
Investimenti	(+)	9.205.427,28
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		19.741.377,76
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.344.700,00
Altre uscite		1.344.700,00
Totale bilancio		21.086.077,76

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2023

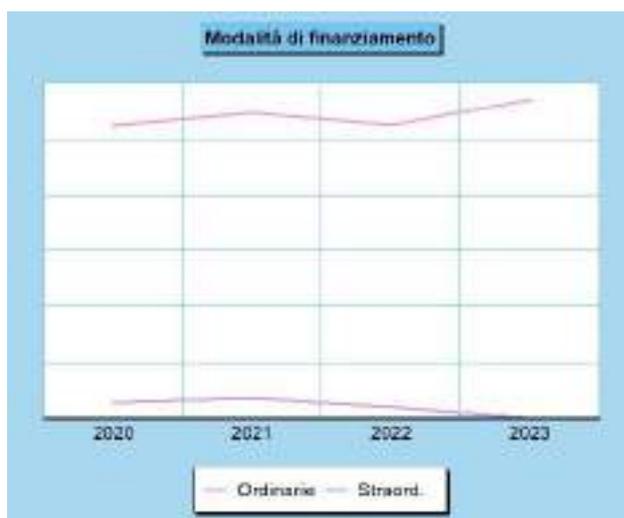
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	10.535.950,48	10.535.950,48
Investimenti	9.205.427,28	9.205.427,28
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.344.700,00	1.344.700,00
Totale	21.086.077,76	21.086.077,76

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

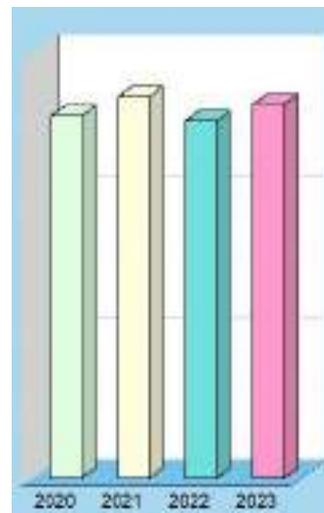
Finanziamento bilancio corrente 2023

Entrate		2023
Tributi	(+)	3.214.302,00
Trasferimenti correnti	(+)	4.009.517,50
Extratributarie	(+)	3.211.000,68
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		10.434.820,18
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	275,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	12.955,30
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	87.900,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		101.130,30
Totale		10.535.950,48



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2020	2021	2022
Tributi	(+)	3.201.389,57	3.538.925,86	3.257.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	3.940.971,77	3.438.008,49	3.189.537,14
Extratributarie	(+)	2.460.721,87	3.032.602,28	3.168.043,90
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		9.603.083,21	10.009.536,63	9.614.581,04
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	184.050,55	267.765,44	215.294,43
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	167.763,45	461.905,45	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	233.169,93	0,00	231.216,79
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		584.983,93	729.670,89	446.511,22
Totale		10.188.067,14	10.739.207,52	10.061.092,26



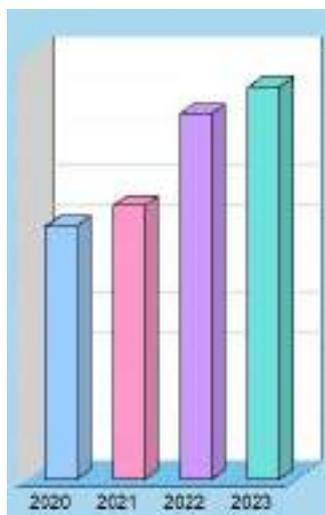
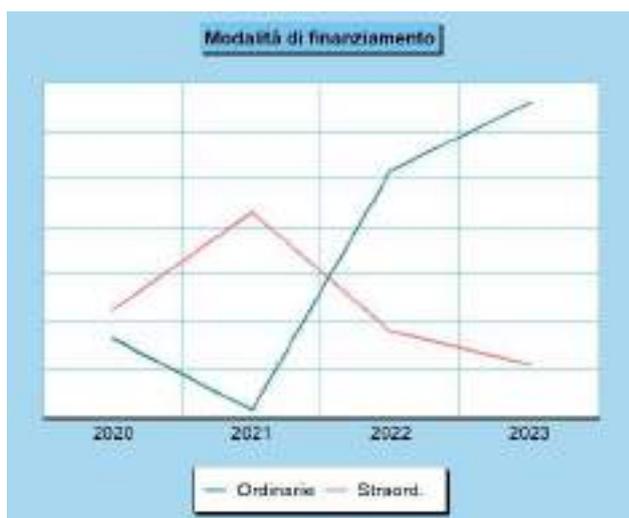
Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



Fabbisogno 2023

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	10.535.950,48	10.535.950,48
Investimenti	9.205.427,28	9.205.427,28
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.344.700,00	1.344.700,00
Totale	21.086.077,76	21.086.077,76

Finanziamento bilancio investimenti 2023

Entrate		2023
Entrate in C/capitale	(+)	7.034.999,06
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	87.900,00
Risorse ordinarie		6.947.099,06
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	2.186.686,29
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	71.641,93
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		2.258.328,22
Totale		9.205.427,28

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2020	2021	2022
Entrate in C/capitale	(+)	2.947.159,42	1.435.678,18	5.977.212,35
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	233.169,93	0,00	231.216,79
Risorse ordinarie		2.713.989,49	1.435.678,18	5.745.995,56
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	2.618.709,30	3.397.468,71	2.650.535,19
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	165.815,28	1.327.577,36	197.806,24
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	350.000,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	350.000,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	450.000,00	264.000,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		3.234.524,58	4.989.046,07	2.848.341,43
Totale		5.948.514,07	6.424.724,25	8.594.336,99

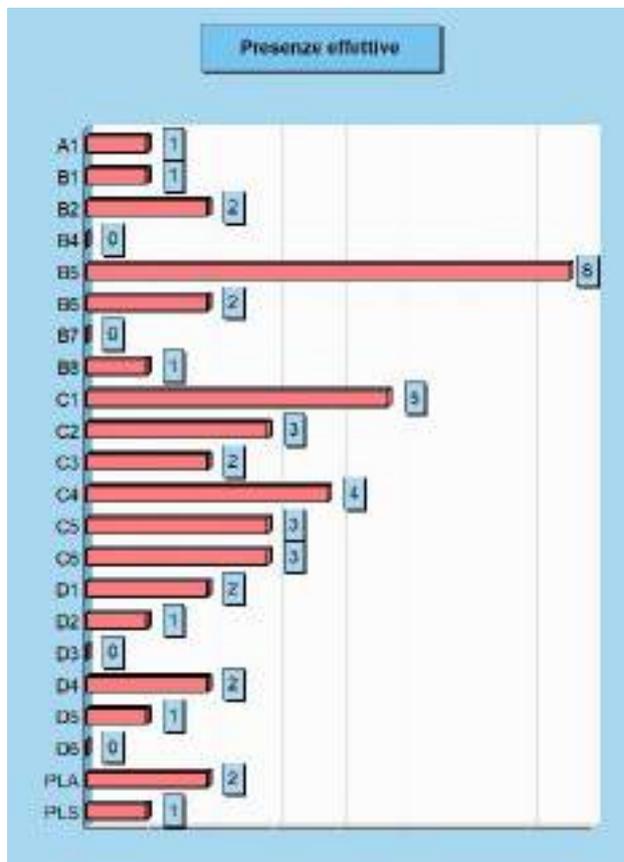
Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

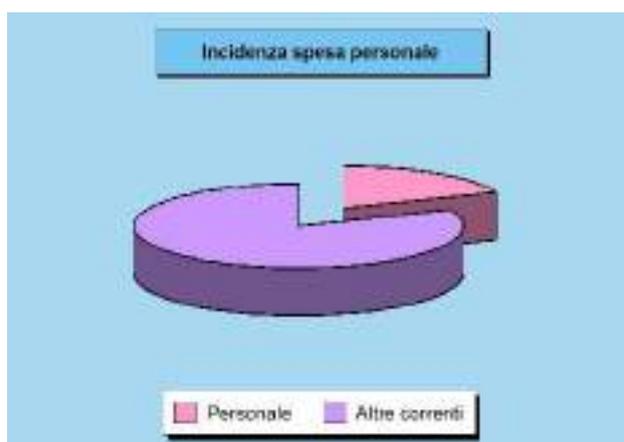
Personale complessivo

Cod.	Dotazione organica	Presenze effettive
A1	2	1
B1	2	1
B2	2	2
B4	1	0
B5	8	8
B6	5	2
B7	4	0
B8	1	1
C1	5	5
C2	3	3
C3	2	2
C4	4	4
C5	3	3
C6	3	3
D1	2	2
D2	1	1
D3	1	0
D4	2	2
D5	1	1
D6	1	0
PLA	2	2
PLS	1	1
Personale di ruolo	56	44
Personale fuori ruolo		0
Totale		44



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	56
Dipendenti in servizio: di ruolo	44
non di ruolo	0
Totale personale	44
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	1.887.075,16
Altre spese correnti	8.209.311,69
Totale spesa corrente	10.096.386,85



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

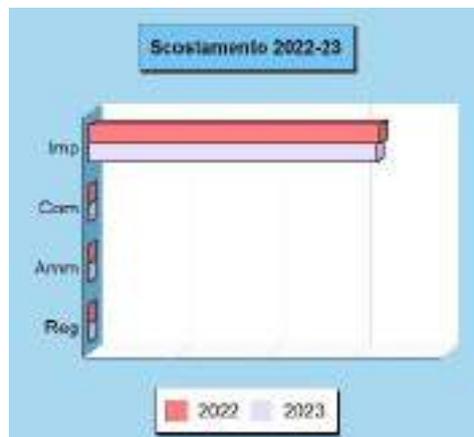
Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	-42.698,00	3.257.000,00	3.214.302,00
Composizione		2022	2023
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		3.257.000,00	3.214.302,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		3.257.000,00	3.214.302,00



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la TARI e la nuova ILIA (Imposta comunale Immobiliare Autonoma), l'addizionale sull'IRPEF, Canone Concessione per occupazione aree e spazi appartenenti al patrimonio indisponibile e il Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Imposte, tasse	3.201.389,57	3.538.925,86	3.257.000,00	3.214.302,00	3.221.469,00	3.221.469,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.201.389,57	3.538.925,86	3.257.000,00	3.214.302,00	3.221.469,00	3.221.469,00

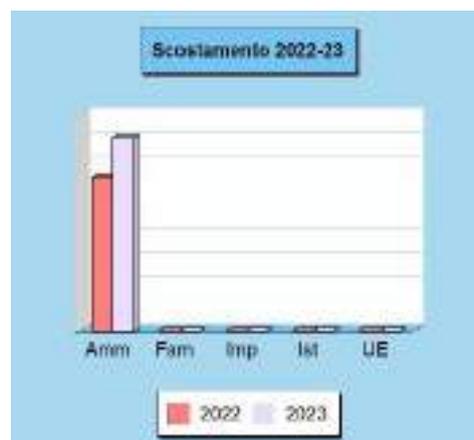
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	819.980,36	3.189.537,14	4.009.517,50
Composizione		2022	2023
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		3.187.287,14	4.007.267,50
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		1.250,00	1.250,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		1.000,00	1.000,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		3.189.537,14	4.009.517,50



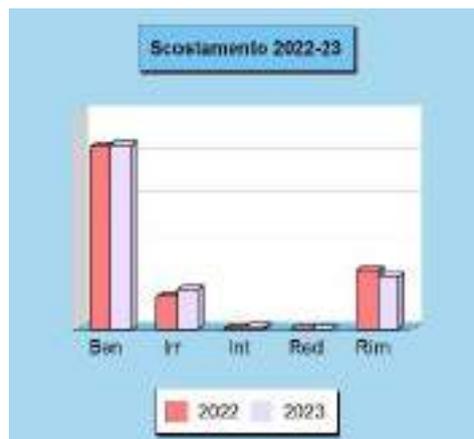
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	3.922.245,77	3.436.128,49	3.187.287,14	4.007.267,50	3.216.935,89	3.216.935,89
Trasf. Famiglie	17.476,00	630,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.940.971,77	3.438.008,49	3.189.537,14	4.009.517,50	3.219.185,89	3.219.185,89

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	42.956,78	3.168.043,90	3.211.000,68
Composizione		2022	2023
Vendita beni e servizi (Tip.100)		2.107.180,69	2.131.442,95
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		378.500,00	458.000,00
Interessi (Tip.300)		4.950,00	19.756,01
Redditi da capitale (Tip.400)		36,00	36,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		677.377,21	601.765,72
Totale		3.168.043,90	3.211.000,68

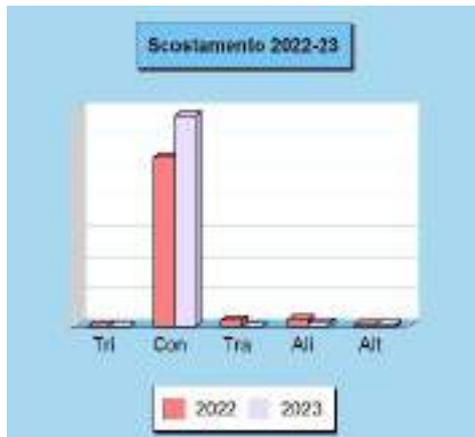
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Beni e servizi	1.949.292,22	1.859.336,84	2.107.180,69	2.131.442,95	2.080.997,95	2.080.997,95
Irregolarità e illeciti	125.824,38	538.254,98	378.500,00	458.000,00	280.000,00	277.000,00
Interessi	5.119,88	5.977,09	4.950,00	19.756,01	19.756,01	19.756,01
Redditi da capitale	150,00	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00
Rimborsi e altre entrate	380.335,39	628.997,37	677.377,21	601.765,72	477.598,72	477.598,72
Totale	2.460.721,87	3.032.602,28	3.168.043,90	3.211.000,68	2.858.388,68	2.855.388,68

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	1.057.786,71	5.977.212,35	7.034.999,06
Composizione		2022	2023
Tributi in conto capitale (Tip.100)		11.000,00	10.000,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		5.457.612,35	6.834.799,06
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		210.000,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		236.600,00	129.200,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		62.000,00	61.000,00
Totale		5.977.212,35	7.034.999,06

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Tributi in conto capitale	15.764,02	14.366,98	11.000,00	10.000,00	11.000,00	8.000,00
Contributi investimenti	2.833.699,69	1.281.193,85	5.457.612,35	6.834.799,06	516.188,20	146.188,20
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	70.433,20	16.055,00	236.600,00	129.200,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	27.262,51	124.062,35	62.000,00	61.000,00	42.000,00	36.000,00
Totale	2.947.159,42	1.435.678,18	5.977.212,35	7.034.999,06	569.188,20	190.188,20

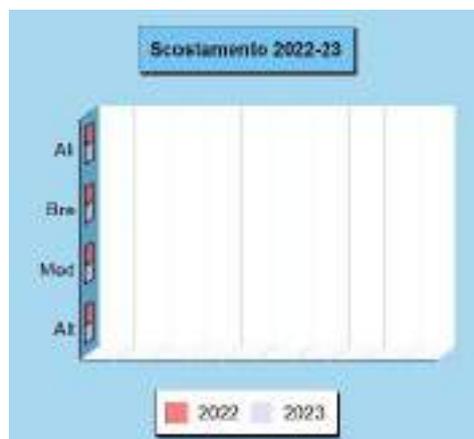
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5	Variazione	2022	2023
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione			
		2022	2023
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00



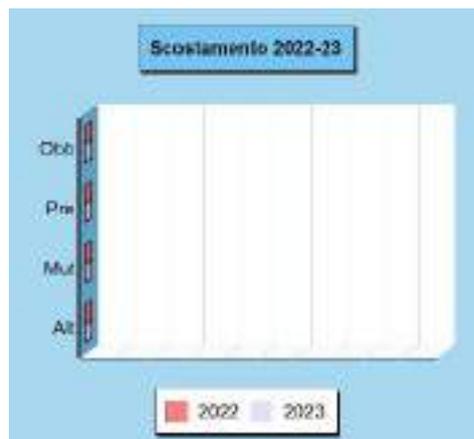
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2020	2021	2022	2023	2024	2025
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2022	2023
	0,00	0,00	0,00
Composizione		2022	2023
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	450.000,00	264.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	450.000,00	264.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

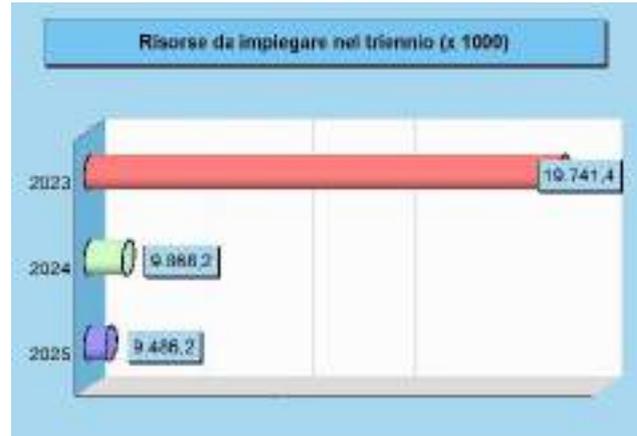
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Fabbisogno dei programmi per singola missione

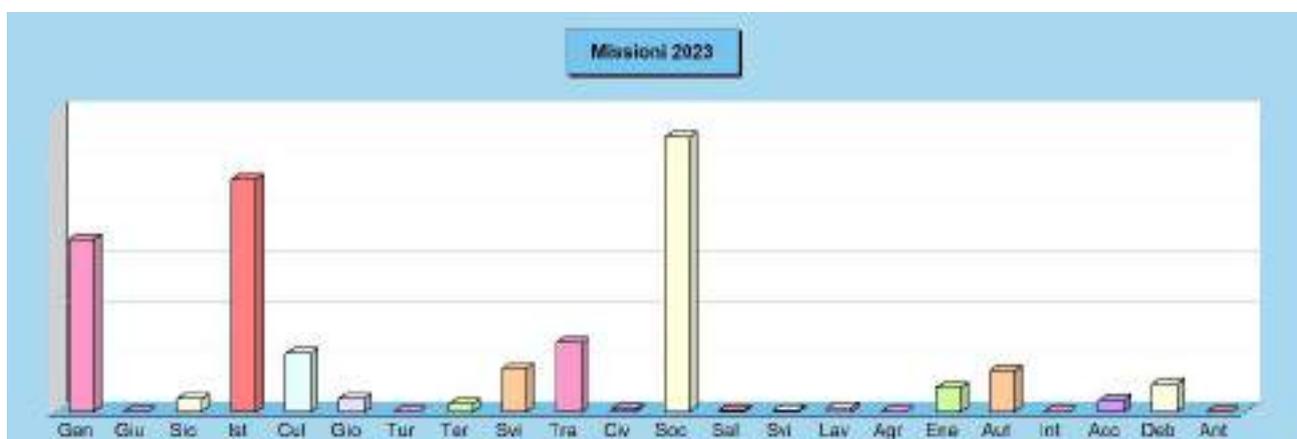
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2023	2024	2025
01 Servizi generali e istituzionali	3.443.260,18	2.218.507,28	2.218.546,70
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	236.860,53	216.046,26	216.046,26
04 Istruzione e diritto allo studio	4.640.782,13	1.217.364,05	914.364,05
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.156.560,60	121.788,52	121.788,52
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	249.650,66	108.850,00	108.850,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	141.358,67	106.971,60	106.971,60
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	845.072,86	790.216,86	720.216,86
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.362.038,84	408.406,02	401.906,02
11 Soccorso civile	30.710,00	31.210,00	31.210,00
12 Politica sociale e famiglia	5.465.729,41	3.092.736,68	3.090.528,95
13 Tutela della salute	26.600,00	26.600,00	26.600,00
14 Sviluppo economico e competitività	22.860,00	22.860,00	22.860,00
15 Lavoro e formazione professionale	76.175,50	7.900,00	7.900,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	478.300,00	300,00	300,00
18 Relazioni con autonomie locali	793.825,03	793.825,03	793.825,03
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	213.588,67	197.928,13	197.596,44
50 Debito pubblico	558.004,68	506.721,34	506.721,34
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva	19.741.377,76	9.868.231,77	9.486.231,77



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

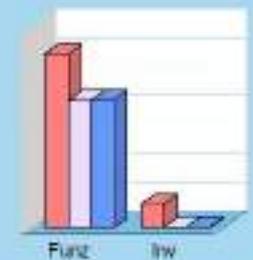
Gli obiettivi operativi per il triennio 2023-2025 possono essere così elencati:

- Prosecuzione del percorso verso la "transizione digitale" dell'Ente;
- Servizi interattivi che consentano ai cittadini di interfacciarsi con la PA (pago PA, Spid, istanze on line);
- Rafforzamento canali social con i cittadini;
- Collegamento delle sedi municipali a mezzo di fibra ottica;
- Realizzazione rete wi-fi;
- Completamento degli interventi di sistemazione del municipio (manto di copertura, adeguamento impianti e sistemazione serramenti esterni nella sede distaccata).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.022.475,52	2.205.995,87	2.205.995,87
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.022.475,52	2.205.995,87	2.205.995,87
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	420.784,66	12.511,41	12.550,83
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		420.784,66	12.511,41	12.550,83
Totale		3.443.260,18	2.218.507,28	2.218.546,70

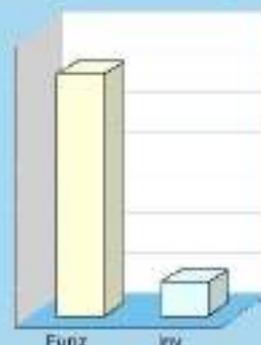
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	151.122,88	0,00	151.122,88
102 Segreteria generale	231.454,62	0,00	231.454,62
103 Gestione finanziaria	216.262,35	0,00	216.262,35
104 Tributi e servizi fiscali	196.118,67	0,00	196.118,67
105 Demanio e patrimonio	91.037,02	206.410,50	297.447,52
106 Ufficio tecnico	968.177,55	57.516,94	1.025.694,49
107 Anagrafe e stato civile	227.890,79	0,00	227.890,79
108 Sistemi informativi	137.772,00	156.857,22	294.629,22
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	261.618,65	0,00	261.618,65
111 Altri servizi generali	541.020,99	0,00	541.020,99
Totale	3.022.475,52	420.784,66	3.443.260,18

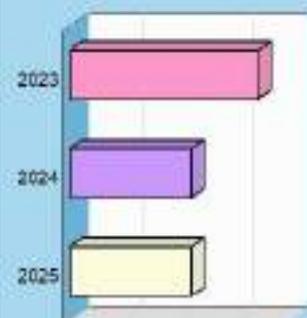
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
101 Organi istituzionali	151.122,88	141.122,88	141.122,88
102 Segreteria generale	231.454,62	230.354,62	230.354,62
103 Gestione finanziaria	216.262,35	185.254,60	185.254,60
104 Tributi e servizi fiscali	196.118,67	163.818,67	163.818,67
105 Demanio e patrimonio	297.447,52	86.937,02	86.937,02
106 Ufficio tecnico	1.025.694,49	427.122,16	427.122,16
107 Anagrafe e stato civile	227.890,79	200.080,28	200.080,28
108 Sistemi informativi	294.629,22	42.511,41	42.550,83
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	261.618,65	256.618,65	256.618,65
111 Altri servizi generali	541.020,99	484.686,99	484.686,99
Totale	3.443.260,18	2.218.507,28	2.218.546,70

Impieghi 2023-25

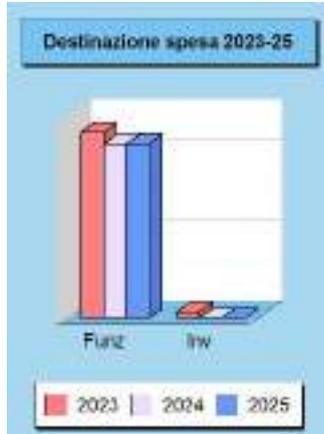


Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

Gli obiettivi operativi per il triennio 2023-2025 possono essere così elencati:

- Attività di presidio della sicurezza stradale, sostituzione parziale e ammodernamento segnaletica e prevenzione incidenti;
- Erogazione di contributi ai cittadini per l'installazione di sistemi di sicurezza delle abitazioni.- Attuazione del progetto locale di sicurezza "Sicurezza e comunità a Tricesimo".

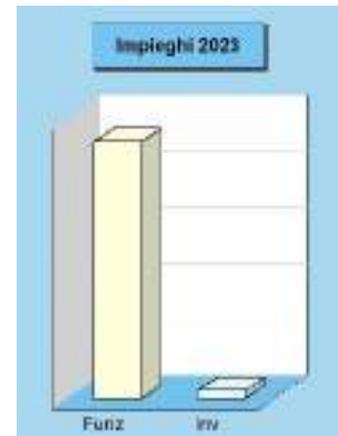


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	229.589,96	216.046,26	216.046,26
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		229.589,96	216.046,26	216.046,26
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	7.270,57	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		7.270,57	0,00	0,00
Totale		236.860,53	216.046,26	216.046,26

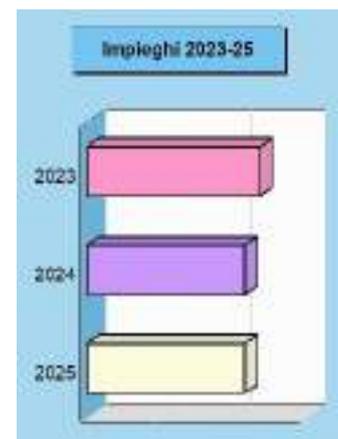
Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	229.589,96	7.270,57	236.860,53
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	229.589,96	7.270,57	236.860,53



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
301 Polizia locale e amministrativa	236.860,53	216.046,26	216.046,26
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	236.860,53	216.046,26	216.046,26



Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

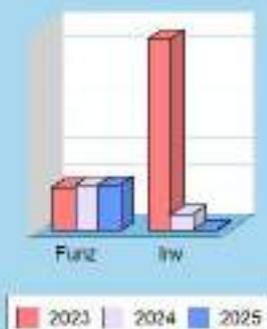
Gli obiettivi operativi per il triennio 2023-2025 possono essere così elencati:

- Interventi strutturali sugli edifici scolastici (Adeguamento normativo scuola secondaria di I grado, III lotto; Adeguamento antisismico ed efficientamento energetico scuola primaria I lotto; Adeguamento antisismico ed efficientamento energetico scuola primaria II lotto; Sistemazione dell'accessibilità veicolare e pedonale alla scuola dell'infanzia M.A. Costantini);
- Prosecuzione dell'esperienza del consiglio comunale dei ragazzi;
- Sostegno al Piano dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+) 849.491,72	897.364,05	897.364,05
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	849.491,72	897.364,05	897.364,05
In conto capitale (Tit.2/U)	(+) 3.791.290,41	320.000,00	17.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese investimento	3.791.290,41	320.000,00	17.000,00
Totale	4.640.782,13	1.217.364,05	914.364,05

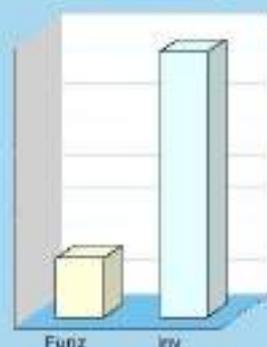
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	102.250,00	678.376,49	780.626,49
402 Altri ordini di istruzione	161.174,00	163.630,87	324.804,87
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	549.472,72	2.949.283,05	3.498.755,77
407 Diritto allo studio	36.595,00	0,00	36.595,00
Totale	849.491,72	3.791.290,41	4.640.782,13

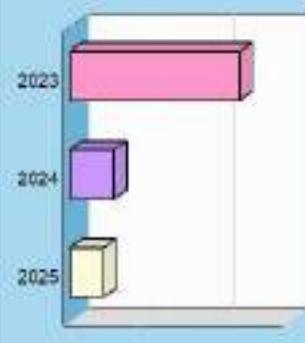
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
401 Istruzione prescolastica	780.626,49	420.250,00	117.250,00
402 Altri ordini di istruzione	324.804,87	161.274,00	161.274,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	3.498.755,77	599.245,05	599.245,05
407 Diritto allo studio	36.595,00	36.595,00	36.595,00
Totale	4.640.782,13	1.217.364,05	914.364,05

Impieghi 2023-25



Valorizzazione beni e attiv. culturali

Missione 05 e relativi programmi

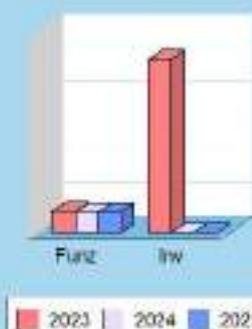
Gli obiettivi operativi per il triennio 2023-2025 possono essere così elencati:

- iniziative culturali promosse dalla Biblioteca (compatibilmente con le restrizioni dovute al COVID-19);
- prosecuzione dell'offerta di spettacoli dal vivo di qualità (compatibilmente con le restrizioni dovute al COVID-19);
- ristrutturazione e adeguamento nuova biblioteca comunale con acquisizione della relativa area e realizzazione di forme innovative di abitazione.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	128.301,52	121.788,52	121.788,52
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		128.301,52	121.788,52	121.788,52
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.028.259,08	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.028.259,08	0,00	0,00
Totale		1.156.560,60	121.788,52	121.788,52

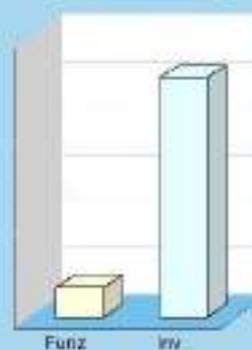
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	128.301,52	1.028.259,08	1.156.560,60
Totale	128.301,52	1.028.259,08	1.156.560,60

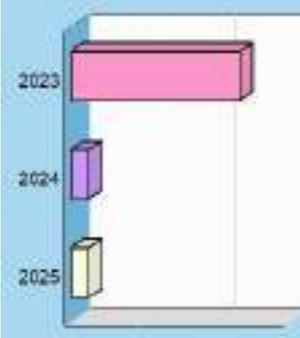
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	1.156.560,60	121.788,52	121.788,52
Totale	1.156.560,60	121.788,52	121.788,52

Impieghi 2023-25

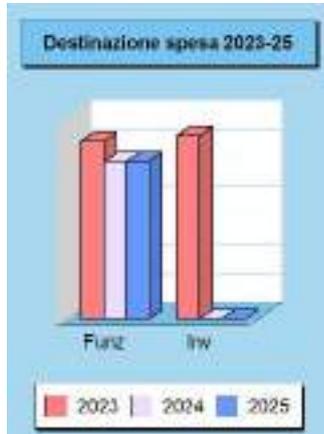


Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Gli obiettivi operativi per il triennio 2023-2025 possono essere così elencati:

- Prosecuzione del progetto "Borse lavoro giovani";
- Adeguamento impianti sportivi (Adeguamento alle norme di pubblico spettacolo impianto sportivo A. Giordano", lavori di adeguamento e efficientamento energetico palazzetto dello sport "M. Tosolini");

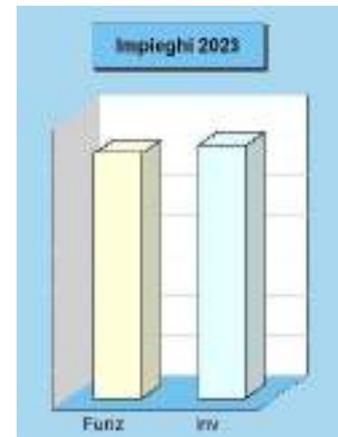


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	122.990,00	108.850,00	108.850,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		122.990,00	108.850,00	108.850,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	126.660,66	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		126.660,66	0,00	0,00
Totale		249.650,66	108.850,00	108.850,00

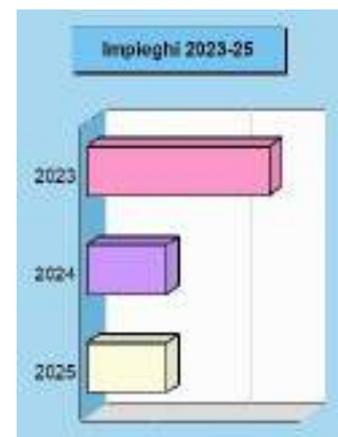
Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	122.990,00	126.660,66	249.650,66
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
Totale	122.990,00	126.660,66	249.650,66



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
601 Sport e tempo libero	249.650,66	108.850,00	108.850,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
Totale	249.650,66	108.850,00	108.850,00



Turismo

Missione 07 e relativi programmi

Gli obiettivi operativi per il triennio 2023-2025 possono essere così elencati:

- Aumento dell'attrattività e dei servizi dello sportello IAT;
- valorizzazione dei gemellaggi istituzionali per scambi turistici e commerciali;
- promozione dei percorsi e dei sentieri nel territorio comunale;
- Valorizzazione a fini turistici dell'Ippovia della Valle del Cormor;
- Recupero a fini turistici della rete di viabilità rurale da destinare alla mobilità lenta;
- Progetti di rilancio del commercio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

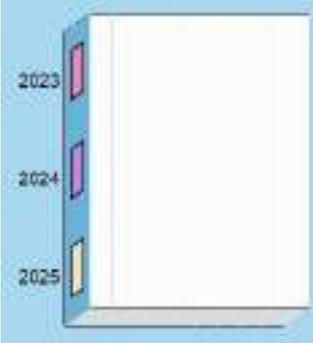
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
701 Turismo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2023-25



Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

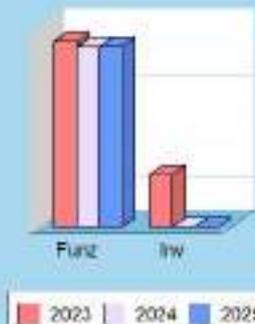
Gli obiettivi operativi per il triennio 2023-2025 possono essere così elencati:

- realizzazione di vari interventi per opere di urbanizzazione, segnaletica stradale e assetto del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	109.971,60	106.971,60	106.971,60
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		109.971,60	106.971,60	106.971,60
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	31.387,07	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		31.387,07	0,00	0,00
Totale		141.358,67	106.971,60	106.971,60

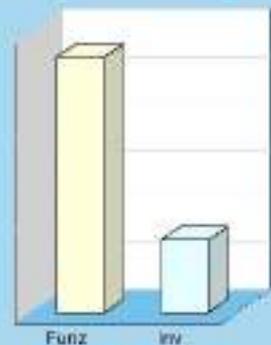
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	0,00	31.387,07	31.387,07
802 Edilizia pubblica	109.971,60	0,00	109.971,60
Totale	109.971,60	31.387,07	141.358,67

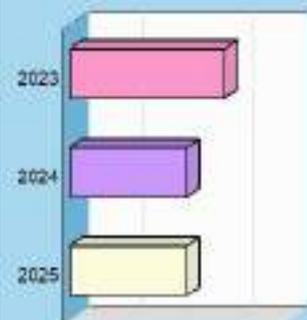
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
801 Urbanistica e territorio	31.387,07	0,00	0,00
802 Edilizia pubblica	109.971,60	106.971,60	106.971,60
Totale	141.358,67	106.971,60	106.971,60

Impieghi 2023-25

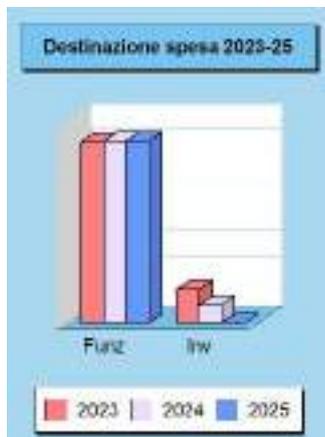


Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Gli obiettivi operativi per il triennio 2023-2025 possono essere così elencati:

- Ulteriore miglioramento nella percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti;
- riqualificazione del Parco Ellero;
- Realizzazione intervento di consolidamento spondale Rio del Pasco-Via della Pace tra le frazioni di Ara e Felettano.

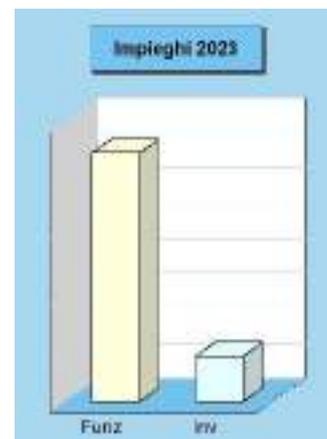


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	713.716,86	720.216,86	720.216,86
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		713.716,86	720.216,86	720.216,86
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	131.356,00	70.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		131.356,00	70.000,00	0,00
Totale		845.072,86	790.216,86	720.216,86

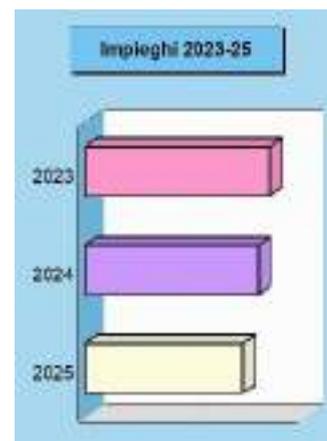
Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	118.800,00	118.800,00
902 Tutela e recupero ambiente	40.346,86	0,00	40.346,86
903 Rifiuti	673.370,00	0,00	673.370,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	12.556,00	12.556,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	713.716,86	131.356,00	845.072,86



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
901 Difesa suolo	118.800,00	70.000,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	40.346,86	44.346,86	44.346,86
903 Rifiuti	673.370,00	675.870,00	675.870,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	12.556,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	845.072,86	790.216,86	720.216,86



Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

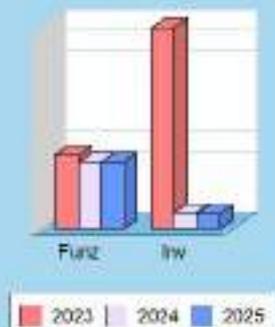
Gli obiettivi operativi per il triennio 2023-2025 possono essere così elencati:

- realizzazione e completamento viabilità ciclopedonale (Progetto di paesaggio);
- Manutenzione e rifacimento viabilità comunale;
- Ammodernamento zone fermata TPL e adeguamento marciapiedi;
- Realizzazione di nuovi parcheggi funzionali al rilancio delle attività commerciali e di servizio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	364.697,40	329.897,40	329.397,40
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		364.697,40	329.897,40	329.397,40
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	997.341,44	78.508,62	72.508,62
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		997.341,44	78.508,62	72.508,62
Totale		1.362.038,84	408.406,02	401.906,02

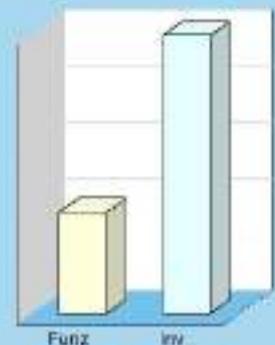
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	364.697,40	997.341,44	1.362.038,84
Totale	364.697,40	997.341,44	1.362.038,84

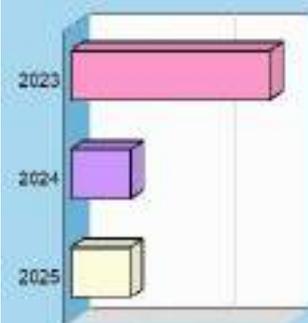
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	1.362.038,84	408.406,02	401.906,02
Totale	1.362.038,84	408.406,02	401.906,02

Impieghi 2023-25



Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

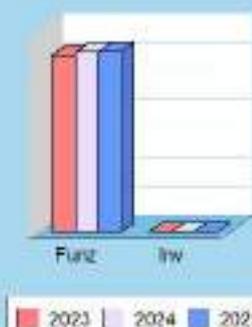
Gli obiettivi operativi per il triennio 2023-2025 possono essere così elencati:

- Sostenere l'attività della squadra comunale di protezione civile.
- informare la popolazione e promuovere la conoscenza del Piano comunale di protezione civile.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	30.710,00	31.210,00	31.210,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		30.710,00	31.210,00	31.210,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		30.710,00	31.210,00	31.210,00

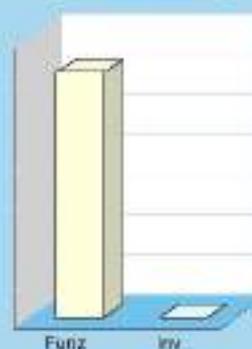
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	30.710,00	0,00	30.710,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2023

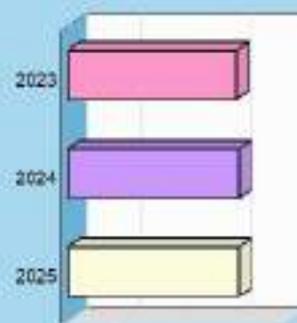


Totale	30.710,00	0,00	30.710,00
--------	-----------	------	-----------

Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1101 Protezione civile	30.710,00	31.210,00	31.210,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2023-25



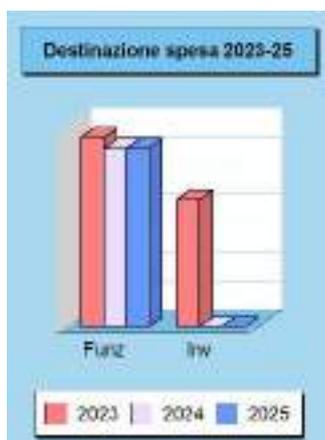
Totale	30.710,00	31.210,00	31.210,00
--------	-----------	-----------	-----------

Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Gli obiettivi operativi per il triennio 2023-2025 possono essere così elencati:

- sostegno alle fasce deboli della popolazione attraverso gli interventi sociali;
- sostegno all'acquisizione di beni e servizi primari da parte dei residenti in situazioni di svantaggio attraverso i "Buoni spesa",
- realizzazione lavori di adeguamento della Casa di Riposo "Nobili de Pilosio" (adeguamento antisismico, strutturale e riqualificazione energetica).
- contenimento delle rette giornaliere della Casa di Riposo al di sotto delle rette in vigore presso strutture similari;
- mantenimento di un alto standard di servizi anche nel periodo di trasferimento presso altro edificio durante i lavori presso la Casa di Riposo.

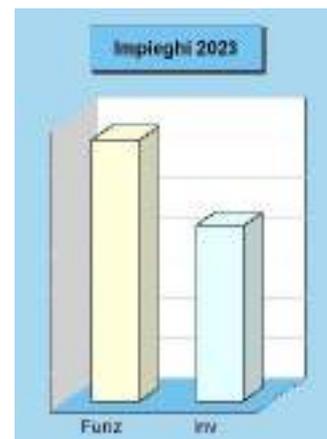


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.273.036,88	3.092.736,68	3.090.528,95
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.273.036,88	3.092.736,68	3.090.528,95
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.192.692,53	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.192.692,53	0,00	0,00
Totale		5.465.729,41	3.092.736,68	3.090.528,95

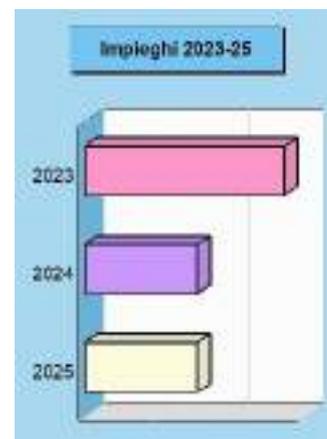
Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	19.700,00	0,00	19.700,00
1202 Disabilità	14.000,00	17.680,00	31.680,00
1203 Anziani	2.463.084,86	2.175.012,53	4.638.097,39
1204 Esclusione sociale	15.000,00	0,00	15.000,00
1205 Famiglia	80.150,00	0,00	80.150,00
1206 Diritto alla casa	176.582,10	0,00	176.582,10
1207 Servizi sociosanitari e sociali	441.619,92	0,00	441.619,92
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	62.900,00	0,00	62.900,00
Totale	3.273.036,88	2.192.692,53	5.465.729,41



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1201 Infanzia, minori e asilo nido	19.700,00	19.000,00	19.000,00
1202 Disabilità	31.680,00	14.000,00	14.000,00
1203 Anziani	4.638.097,39	2.247.936,35	2.260.936,35
1204 Esclusione sociale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1205 Famiglia	80.150,00	80.150,00	80.150,00
1206 Diritto alla casa	176.582,10	176.582,10	176.582,10
1207 Servizi sociosanitari e sociali	441.619,92	477.268,23	462.060,50
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	62.900,00	62.800,00	62.800,00
Totale	5.465.729,41	3.092.736,68	3.090.528,95



Tutela della salute

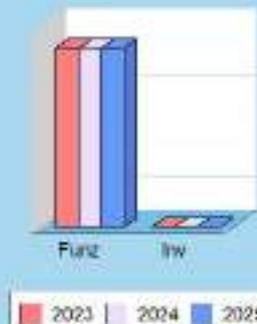
Missione 13 e relativi programmi

Si prevede di attuare le azioni di competenza comunale in materia di tutela della salute (compartecipazione alle spese del canile comprensoriale).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	26.600,00	26.600,00	26.600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		26.600,00	26.600,00	26.600,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		26.600,00	26.600,00	26.600,00

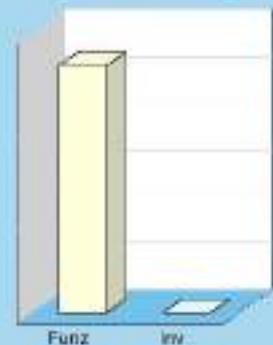
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	26.600,00	0,00	26.600,00
Totale	26.600,00	0,00	26.600,00

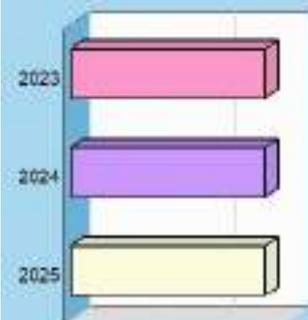
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1307 Ulteriori spese sanitarie	26.600,00	26.600,00	26.600,00
Totale	26.600,00	26.600,00	26.600,00

Impieghi 2023-25



Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

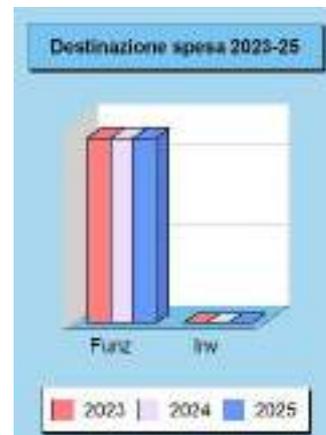
Gli obiettivi operativi per il triennio 2023-2025 possono essere così elencati:

- Potenziamento dei servizi di connettività;
- Sostegno a favore delle attività produttive (miglioramento facciate, abbattimento tributi locali);
- Razionalizzazione del calendario annuale delle manifestazioni;

Sostegno al commercio locale attraverso l'iniziativa dei "Buoni spesa".

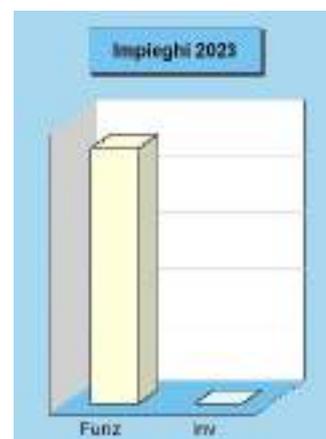
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	22.860,00	22.860,00	22.860,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		22.860,00	22.860,00	22.860,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		22.860,00	22.860,00	22.860,00



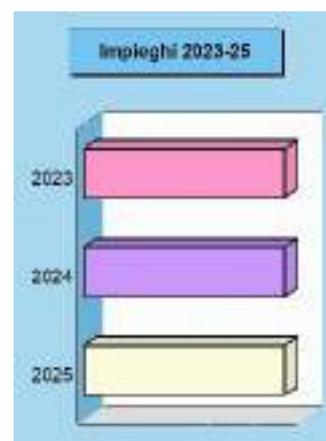
Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	22.860,00	0,00	22.860,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	22.860,00	0,00	22.860,00



Programmi 2023-25

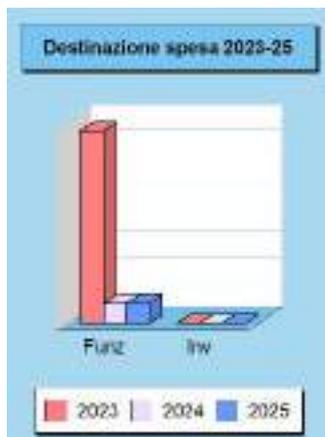
Programma	2023	2024	2025
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	22.860,00	22.860,00	22.860,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	22.860,00	22.860,00	22.860,00



Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

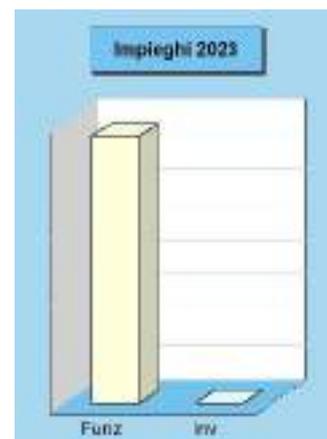


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	76.175,50	7.900,00	7.900,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		76.175,50	7.900,00	7.900,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		76.175,50	7.900,00	7.900,00

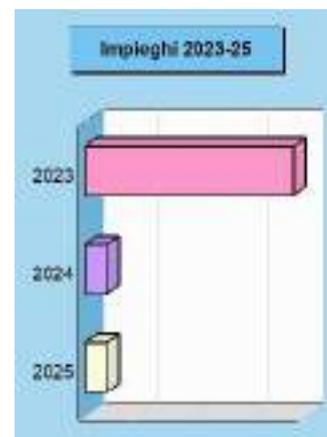
Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	7.300,00	0,00	7.300,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	68.875,50	0,00	68.875,50
Totale	76.175,50	0,00	76.175,50



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1501 Sviluppo mercato del lavoro	7.300,00	7.300,00	7.300,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	68.875,50	600,00	600,00
Totale	76.175,50	7.900,00	7.900,00



Energia e fonti energetiche

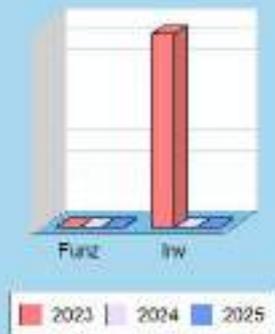
Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	300,00	300,00	300,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		300,00	300,00	300,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	478.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		478.000,00	0,00	0,00
Totale		478.300,00	300,00	300,00

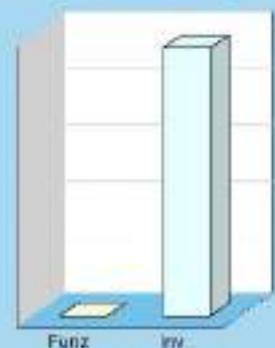
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	300,00	478.000,00	478.300,00
Totale	300,00	478.000,00	478.300,00

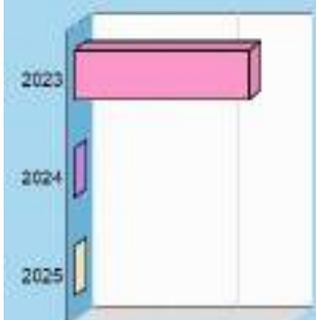
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1701 Fonti energetiche	478.300,00	300,00	300,00
Totale	478.300,00	300,00	300,00

Impieghi 2023-25

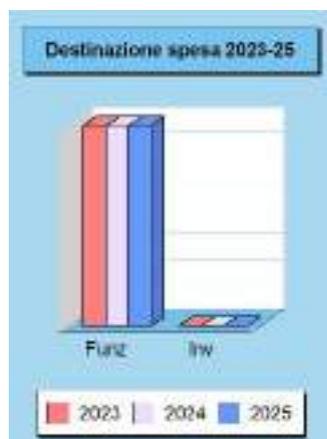


Relazioni con autonomie locali

Missione 18 e relativi programmi

Gli obiettivi operativi per il triennio 2023-2025 possono essere così elencati:

- incontri annuali con il Comune gemellato;
- nuovi contatti finalizzati alla sottoscrizione di Patti di Amicizia con realtà slovene o croate.

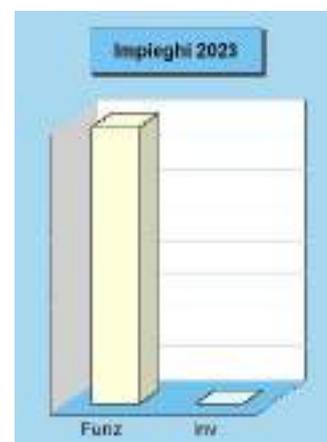


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	793.825,03	793.825,03	793.825,03
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		793.825,03	793.825,03	793.825,03
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		793.825,03	793.825,03	793.825,03

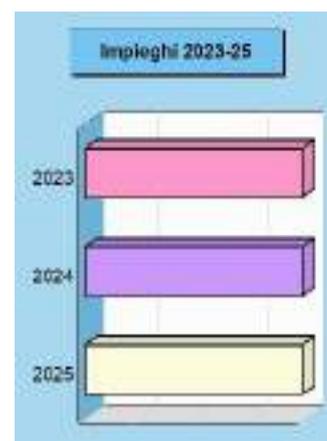
Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1801 Autonomie territoriali	793.825,03	0,00	793.825,03
Totale	793.825,03	0,00	793.825,03



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1801 Autonomie territoriali	793.825,03	793.825,03	793.825,03
Totale	793.825,03	793.825,03	793.825,03



Fondi e accantonamenti

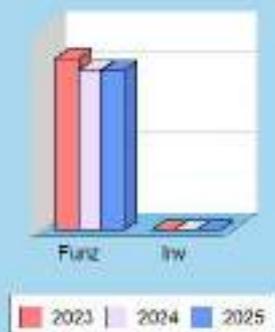
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	213.203,81	197.659,96	197.367,69
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		213.203,81	197.659,96	197.367,69
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	384,86	268,17	228,75
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		384,86	268,17	228,75
Totale		213.588,67	197.928,13	197.596,44

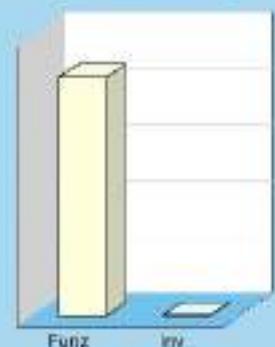
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	44.200,56	0,00	44.200,56
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	155.883,25	384,86	156.268,11
2003 Altri fondi	13.120,00	0,00	13.120,00
Totale	213.203,81	384,86	213.588,67

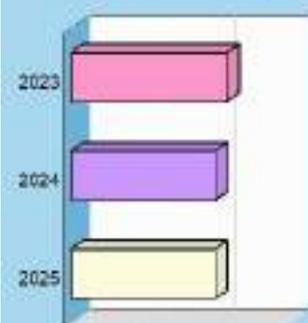
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
2001 Fondo di riserva	44.200,56	32.352,53	32.060,26
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	156.268,11	152.455,60	152.416,18
2003 Altri fondi	13.120,00	13.120,00	13.120,00
Totale	213.588,67	197.928,13	197.596,44

Impieghi 2023-25



Fondo di riserva (considerazioni e valutazioni sul prog.2001)

Il Fondo di riserva, secondo quanto disposto dall'art. 166 del D.Lgs. non può essere inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti. Nel caso del Comune di Tricesimo lo 0,30 è pari ad € 31.607,85, ma l'Ente ha ritenuto opportuno prevedere € 44.200,56 per far fronte ad eventuali spese imprevedibili e urgenti.

Fondo crediti dubbia esigibilità (considerazioni e valutazioni sul prog.2002)

Il Fondo Crediti Dubbia esigibilità è leggermente superiore all'accantonamento obbligatorio e pertanto perfettamente in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

Altri fondi (considerazioni e valutazioni sul prog.2003)

Negli altri fondi sono previsti:

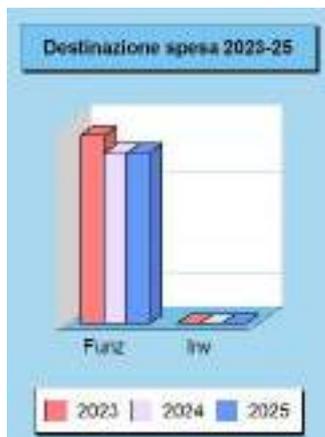
- € 3.020,00 "FONDO PER ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO"
- € 10.000,00 "FONDO RISCHI"
- € 100,00 "FONDI SPECIALI - FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI"

Mentre il fondo accantonamento indennità di fine mandato del sindaco verrà accantonato successivamente nel rendiconto 2023 al fine di far fronte al pagamento a fine del mandato elettorale, gli altri due fondi sono soltanto a titolo prudenziale.

Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

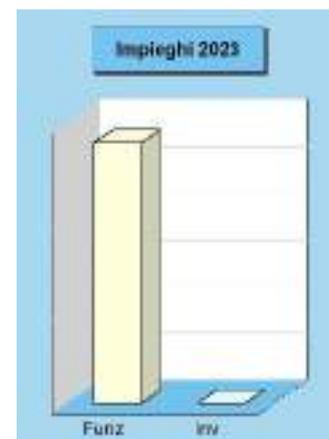


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	118.441,05	102.817,16	86.490,90
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	439.563,63	403.904,18	420.230,44
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		558.004,68	506.721,34	506.721,34
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		558.004,68	506.721,34	506.721,34

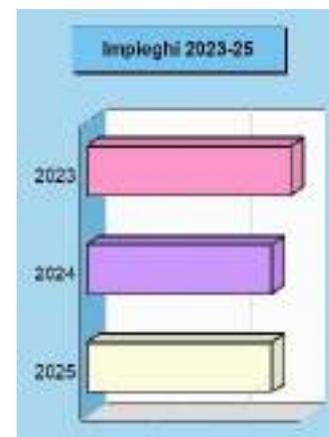
Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	118.441,05	0,00	118.441,05
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	439.563,63	0,00	439.563,63
Totale	558.004,68	0,00	558.004,68



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	118.441,05	102.817,16	86.490,90
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	439.563,63	403.904,18	420.230,44
Totale	558.004,68	506.721,34	506.721,34



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

I dati della tabella seguente rappresentano la situazione del personale al 31 dicembre di ciascun anno.



La legge regionale 6/2020 n. 20, ha completamente rideterminato i vincoli finanziari e le capacità assunzionali degli enti locali della Regione FVG prevedendo i seguenti obblighi:

- a) Assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- b) Assicurare la sostenibilità del debito;
- c) Assicurare la sostenibilità della spesa di personale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

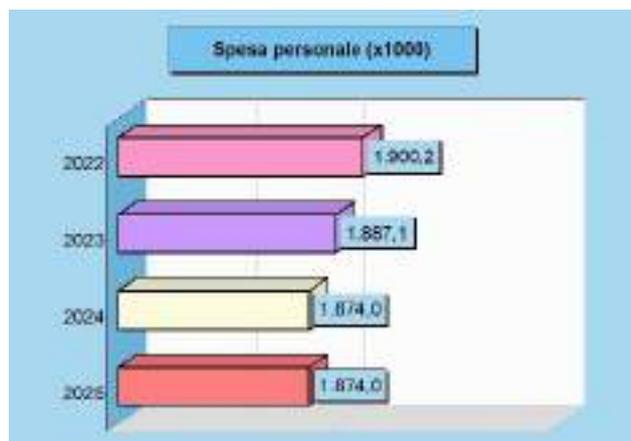
Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1758 e n. 1885/2020, sono stati definiti per i Comuni, distinti per classe demografica, i valori soglia sia dell'indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari, sia del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti, fissando la validità dei nuovi vincoli di finanza pubblica per il periodo 2021-2025, considerando l'anno 2021 come anno sperimentale.

Il valore soglia del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti applicate a questa Amministrazione, comune ricompreso nella fascia > a 5.000 abitanti è quantificato nel 26,70%.

Con delibera n. 1994/2021, sono stati aggiornati i valori soglia e per il comune di Tricesimo la nuova percentuale è pari al 27,20%.

Il Comune di Tricesimo ha un valore di riferimento per l'anno 2023 pari al 18,35 % (determinato prudenzialmente tenendo conto del dato delle entrate senza detrazione delle spese del personale rimborsate) per cui al di sotto del valore soglia del 27,20%.

La spesa di personale massima teoricamente sostenibile per l'anno 2023 riferita al macroaggregato 1.1.00.00.000 (determinato prudenzialmente tenendo conto del dato delle entrate senza detrazione delle spese del personale rimborsate) ammonta ad € 2.795.870,84 a fronte della spesa di personale prevista a bilancio di € 1.887.075,16.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2022	2023	2024	2025
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	56	56	56	56
Dipendenti in servizio: di ruolo	43	44	44	44
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	43	44	44	44
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	1.900.173,36	1.887.075,16	1.873.995,20	1.873.995,20
Spesa corrente	9.765.262,77	10.096.386,85	8.983.039,39	8.963.713,13

Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento del bilancio investimenti 2023

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	6.947.099,06
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	2.186.686,29
Avanzo di amministrazione	71.641,93
Risorse correnti	0,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Totale	9.205.427,28



Principali investimenti programmati per il triennio 2023-25

Denominazione	2023	2024	2025
INCARICHI PROFESSIONALI PER REDAZIONE NUOVI STRUME	12.892,06	0,00	0,00
INTERVENTI NEGLI IMPIANTI SPORTIVI.	15.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE,	249.619,13	53.508,62	72.508,62
SPESE TECNICHE ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA PRIM	47.547,79	0,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO BIBLIOTECA COMUNA	408.158,38	0,00	0,00
INIZIATIVA EDILIZIA ABITATIVA (ACQUISIZIONE AREA -	620.100,70	0,00	0,00
CASA DI RIPOSO: INTERVENTI DI EDILIZIA ED IMPIANTI	836.353,37	0,00	0,00
CASA DI RIPOSO: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE - FPV	1.185.705,17	0,00	0,00
VIDEOSORVEGLIANZA : POTENZIAMENTO TELECAMERE SUL T	7.270,57	0,00	0,00
ATTUAZIONE PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGIS	8.787,07	0,00	0,00
ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALA	29.904,07	0,00	0,00
LAVORI DI ADEG. ANTISISMICO DELLA SCUOLA PRIMARI LOTTO	1.305.705,51	0,00	0,00
I			
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DE	33.855,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE SEGNALETICA STRADALE SUL TERRITORIO	9.516,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI COMUNALI	46.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI SCUOLA DELL'I	20.000,00	20.000,00	17.000,00
INTERVENTO DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE ED	70.000,00	70.000,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI COMU	1.623,22	5.511,41	5.550,83
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - IN CONTO CA	384,86	268,17	228,75
FONDO INCARICHI PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	7.612,80	7.000,00	7.000,00
SPESE PE MANUTENZIONE ALCUNI TRATTI SPONDE	48.800,00	0,00	0,00
DELL'ALVEO			
REDAZIONE PEBA PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE	17.680,00	0,00	0,00
ARCHITETTONICHE			
INTERVENTI COLLEGAMENTI CICLABILI CASA SCUOLA	266.500,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI CENTRI ABITATII	247.139,12	0,00	0,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO DI URBANIZZAZIONE LOTT.	21.534,85	0,00	0,00
CANEVA			
LAVORI DI ADEG. ANTISISMICO DELLA SCUOLA PRIMARI LOTTO	1.596.029,75	0,00	0,00
II			
RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DI EFF. ENERG. SS.13	278.000,00	0,00	0,00
SOSTITUZIONE INFISSI MAGAZZINO PER ADEGUAMENTO	18.208,50	0,00	0,00
NORME COVID19			
ATTREZZAGGIO PRATICHE SPORTIVE	81.756,59	0,00	0,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI SCUOLA SECONDARIA I GRAD	7.747,00	0,00	0,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA COPERTURA PALESTRA	139.436,06	0,00	0,00
RECEPIMENTO MICROZONIZZAZIONE SISMICA NEL PRGC	22.600,00	0,00	0,00
PALAZZO MUNICIPALE RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE	140.854,89	0,00	0,00
SOSTITUZIONE INFISSI SEDE MUNICIPALE STACCATA	65.555,61	0,00	0,00
REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI (100KW)	200.000,00	0,00	0,00
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO CASA DI RIPOSO	152.953,99	0,00	0,00
ACQUISIZIONE E DEMOLIZIONE EX BANCO ELLERO	86.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI CURA E VALORIZZAZIONE CEDRO MONUMENTALE	6.456,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI CURA E VALORIZZAZIONE GLICINE MONUMENTALE	6.100,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	37.177,34	0,00	0,00
MOBILI E ARREDI PER GLI UFFICI COMUNALI	1.439,60	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MAGAZZINO COMUNALE	17.363,98	0,00	0,00
PNRR M1C1 MIGLIORAMENTO SITO E SERV. DIGIT. PER IL CITTADINO	155.234,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA COPERTURA CUCINA SCUOLA DELL'INFANZIA	117.000,00	0,00	0,00
PNRR M4C1 PIANO PER GLI ASILI NIDO	541.376,49	300.000,00	0,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO MENSE COMUNALI	16.447,81	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E SISTEMAZIONE EX BANCA ELLERO	0,00	25.000,00	0,00
Totale	9.205.427,28	481.288,20	102.288,20

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziato, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali acquisti programmati per il biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E SORVEGLIANZA SULLO SCUOLABUS	10.500,00	43.500,00
CONTRIBUTO PNRR M1C1MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERV. DIGITALI	102.572,00	0,00
CONTRIBUTO PNRR M1C1MIGLIORAMENTO SITO E SERV. PER IL CITTAD	155.234,00	0,00
PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE - 3T - TRESESIN TRA	500.000,00	0,00
REFEZIONE SCOLASTICA PRESSO LE SCUOLE DELL'INF, PRIM. E SEC.	0,00	915.000,00
Totale	768.306,00	958.500,00

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2022	2023
	-2.000,00	73.000,00	71.000,00
Destinazione		2022	2023
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		73.000,00	71.000,00
Totale		73.000,00	71.000,00



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	43.026,53	138.429,33	73.000,00	71.000,00	53.000,00	44.000,00
Totale	43.026,53	138.429,33	73.000,00	71.000,00	53.000,00	44.000,00

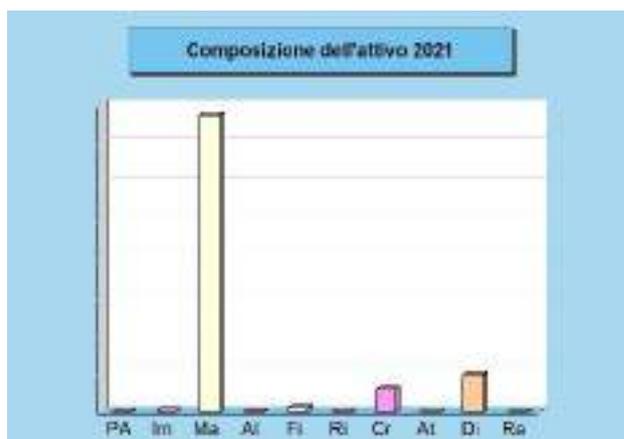
Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

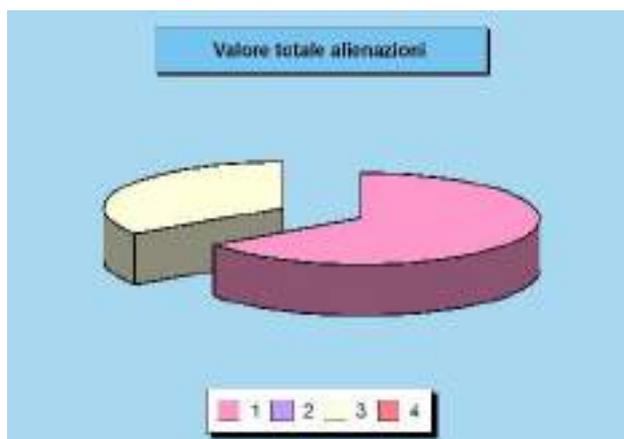
Attivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	61.144,72
Immobilizzazioni materiali	38.712.441,30
Immobilizzazioni finanziarie	437.133,06
Rimanenze	0,00
Crediti	2.934.965,18
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	4.776.652,25
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	46.922.336,51



Piano delle alienazioni 2023-25

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	84.600,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	44.600,00
4 Altri beni	0,00
Totale	129.200,00



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2023	2024	2025
1 Fabbricati non residenziali	84.600,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00
3 Terreni	44.600,00	0,00	0,00
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00
Totale	129.200,00	0,00	0,00

Unità alienabili (n.)

Tipologia	2023	2024	2025
1 Fabbricati non residenziali	9	0	0
2 Fabbricati residenziali	0	0	0
3 Terreni	2	0	0
4 Altri beni	0	0	0
Totale	11	0	0

COMUNE DI TRICESIMO

DOTAZIONE ORGANICA 2023

	AREA TECNICA –		AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		CASA DI RIPOSO		AREA AMMINISTRATIVA E DEMOGRAFICA	
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	0	0	0	0	0	0
B	7	5	0	0	11	7	2	1
C	5	5	4	3	2	2	6	6
D	2	1	1	1	2	1	2	2
PLS	0	0	0	0	0	0	0	0
PLA	0	0	0	0	0	0	0	0
PLB	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	14	11	5	4	15	10	10	9

	AREA ENTRATE/TRIBUTI, PATRIMONIO, SERVIZI GENERALI		AREA POLIZIA LOCALE		TOTALE	
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	1	0	0	1	1
B	2	1	0	0	22	14
C	4	4	0	0	21	20
D	1	1	0	0	8	6
PLS	0	0	1	1	1	1
PLA	0	0	3	2	3	2
PLB	0	0	0	0	0	0
TOTALE	8	7	4	3	56	44

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2023-2025

ANNO 2023:	
- CESSAZIONI	Alla data di redazione del Piano sono note le seguenti cessazioni: - un dipendente cat. B (Area Tecnica, servizio manutentivo) - 1 cat. B (Casa di Riposo)
- ASSUNZIONI	Si prevede di perfezionare l'assunzione di 1 cat. C part time 50% a tempo determinato presso l'Area Amministrativa (Bando pubblicato a dicembre 2022). Si prevede inoltre di dare copertura al posto vacante cat. PLA. Si prevede infine di sostituire il personale che cesserà.
ANNO 2024:	
- CESSAZIONI	0 (alla data odierna)
- ASSUNZIONI	Si prevede di sostituire il personale che cesserà.
ANNO 2025:	
- CESSAZIONI	0 (alla data odierna)
- ASSUNZIONI	Si prevede di sostituire il personale che cesserà.



Adozione

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRICESIMO**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2025
INTERVENTO N. 2023/01**

**OGGETTO INTERVENTO: MESSA IN SICUREZZA DI COLLEGAMENTI CICLABILI CASA – SCUOLA
ALL’INTERNO DEL COMUNE DI TRICESIMO**

C.U.P.: G97H20001850006

DESCRIZIONE: viene riproposto l’intervento che, in seguito alla richiesta di contributo ai sensi della L.R.8/2018 art. 14, ha ottenuto un contributo per la realizzazione di interventi infrastrutturali per la messa in sicurezza dei percorsi ciclabili casa-scuola sulla base dello studio di fattibilità predisposto dall’UTC, interessante le tratte verso le scuole “Giovanni XXIII” e “G. Ellero” e caratterizzato da un quadro economico complessivo pari a € 266.500,00.- di cui finanziato da contributo regionale per € 159.900,00.- giusto decreto di concessione n. 4015/TERINF dd. 05/11/2020.

COSTO PRESUNTO: € 266.500,00.=

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA DI SPESA:

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2023 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2024 Disponibilità finanziaria €	Anno 2025 Disponibilità finanziaria €
Oneri Urbanizzazione (OURB) conto capitale			
Costo Costruzione (CCOST) entrate correnti			
Avanzo Vincolato (AVZV)			
Avanzo Destinato (AVZD)			
Avanzo Libero (AVZL)			
Avanzo Economico (AVZE)			
Alienazioni immobili ed aree (AL)	106.600,00		
Entrate Correnti A Investimento (D)			
Contributi da parte dello Stato (S)			
Contributi Regione (R)	159.900,00		
Contributi da parte dell’U.E. (U)			
Contributi da parte della Provincia (V)			
Contributi da altri EE.PP. (Q)			
Contributi Terzi (T)			
Mutui (M)			
TOTALI	266.500,00	0,00	0,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE NEI SINGOLI ANNI DI RIFERIMENTO:

Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
già redatto	IV° trimestre 2023	II° trimestre 2024	IV° trimestre 2024	Parere FVG Strade -

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
NO		NO	



Adozione

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRICESIMO**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2025
INTERVENTO N. 2023/02**

OGGETTO INTERVENTO: INTERVENTI DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

C.U.P.: DA ACQUISIRE SINGOLARMENTE ANNO PER ANNO

DESCRIZIONE: interventi finanziati per la riqualificazione del patrimonio comunale soprattutto dal punto di vista energetico ed in funzione della sua messa in sicurezza.

COSTO PRESUNTO: € 210.000,00.=

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA DI SPESA:

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2023 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2024 Disponibilità finanziaria €	Anno 2025 Disponibilità finanziaria €
Oneri Urbanizzazione (OURB) conto capitale			
Costo Costruzione (CCOST) entrate correnti			
Avanzo Vincolato (AVZV)			
Avanzo Destinato (AVZD)			
Avanzo Libero (AVZL)			
Avanzo Economico (AVZE)			
Entrate Correnti A Investimento (D)			
Contributi da parte dello Stato (S)	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Contributi Regione (R)			
Contributi da parte dell'U.E. (U)			
Contributi da parte della Provincia (V)			
Contributi da altri EE.PP. (Q)			
Contributi Terzi (T)			
Mutui (M)			
Alienazioni			
TOTALI	70.000,00	70.000,00	70.000,00

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Studio Fattibilità	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
-	aprile 2023	luglio 2023	agosto 2023	dicembre 2023	-
-	aprile 2024	luglio 2024	agosto 2024	dicembre 2024	
-	aprile 2025	luglio 2025	agosto 2025	dicembre 2025	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
SÌ	-	NO	-



Adozione

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRICESIMO**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2025
INTERVENTO N. 2023/03**

OGGETTO INTERVENTO: INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DI VIE E PIAZZE

C.U.P.: DA ACQUISIRE

DESCRIZIONE: risulta necessario procedere al rifacimento di un tronco di fognatura comunale entro proprietà privata e che ha subito cedimenti pericolosi per i residenti e il rifacimento di manti bituminosi in varie vie comunali; inoltre, a fronte di varie segnalazioni ricevute si prevede la sistemazione di vari tratti di marciapiedi sbrecciati o danneggiati

COSTO PRESUNTO: € 221.377,46.=

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA DI SPESA:

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2023 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2024 Disponibilità finanziaria €	Anno 2025 Disponibilità finanziaria €
Oneri Urbanizzazione (OURB) conto capitale	36.000,00	26.000,00	20.000,00
Costo Costruzione (CCOST) entrate correnti			
Avanzo Vincolato (AVZV) presunto	30.107,08		
Avanzo Destinato (AVZD)			
Avanzo Libero (AVZL)			
Alienazioni immobili (AL-I)			
Entrate Correnti A Investimento (D)			
Alienazioni aree (AL-A)			
Contributi da parte dello Stato (S)			
Contributi Regione (R)	6.753,14	6.753,14	6.753,14
Contributi da parte dell'U.E. (U)			
Contributi da parte della Provincia (V)			
Contributi da altri EE.PP. (Q)			
Contributi Terzi (T)			
Mutui (M)			
Altro (fondo ordinario investimenti)	10.000,00	20.755,48	45.755,48
TOTALI	95.360,22	53.508,62	72.508,62

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE NEI SINGOLI ANNI DI RIFERIMENTO:

Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
	30 aprile 2023	Giugno 2023	IV° trimestre 2023	
	30 aprile 2024	Giugno 2024	IV° trimestre 2024	
	30 aprile 2025	Giugno 2025	IV° trimestre 2025	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
NO		NO	



Adozione

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRICESIMO**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2025
INTERVENTO N. 2023/04**

OGGETTO INTERVENTO: REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 100Kwp PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA INFERIORE "GIOVANNI XXIII".

C.U.P.: DA ACQUISIRE

DESCRIZIONE: è stata rivolta alla Regione FVG, istanza di contributo ai sensi della L.R. 5 agosto 2022 n. 13, art. 4, commi da 1 a 5, per la realizzazione di interventi per progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici per cui è stato disposto il decreto di concessione n. 30877/GRFVG del 16/12/2022 recepito in Comune al prot. 22962 del 27/12/2022.

COSTO PRESUNTO: € 200.000,00.=

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA DI SPESA:

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2023 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2024 Disponibilità finanziaria €	Anno 2025 Disponibilità finanziaria €
Oneri Urbanizzazione (OURB) conto capitale			
Costo Costruzione (CCOST) entrate correnti			
Avanzo Vincolato (AVZV)			
Avanzo Destinato (AVZD)			
Avanzo Libero (AVZL)			
Alienazioni immobili (AL-I)			
Entrate Correnti A Investimento (D)			
Alienazioni aree (AL-A)			
Contributi da parte dello Stato (S)			
Contributi Regione (R)	200.000,00		
Contributi da parte dell'U.E. (U)			
Contributi da parte della Provincia (V)			
Contributi da altri EE.PP. (Q)			
TOTALI	200.000,00		

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE NEI SINGOLI ANNI DI RIFERIMENTO:

Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
-	II° trimestre 2023	IV° trimestre 2023	I° trimestre 2024	-

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
NO		NO	-



Adozione

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRICESIMO**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2025
INTERVENTO N. 2023/05**

OGGETTO INTERVENTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CASA DI RIPOSO COMUNALE COMPRESSE LE OPERE INERENTI LA SECONDA PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE PER ESECUZIONE OPERE DI MIGLIORAMENTO ANTISISMICO - COMPENSAZIONE PREZZI PER AUMENTO DEI COSTI DELLE MATERIE PRIME.

C.U.P.: G91E15000080006 - G94E20000070002

DESCRIZIONE: in seguito all'esaurimento dei fondi disponibili e in applicazione dell'art. 26 comma 4 lettera b) del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, stata rivolta allo Stato richiesta per gli stati di avanzamento lavori emessi durante I° e II° semestre 2022, che, una volta acquisiti dovranno essere liquidati all'Appaltatore.

COSTO PRESUNTO: € 110.000,00.=

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E CRONOPROGRAMMA DI SPESA:

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2023 Disponibilità Finanziaria €	Anno 2024 Disponibilità finanziaria €	Anno 2025 Disponibilità finanziaria €
Oneri Urbanizzazione (OURB) conto capitale			
Costo Costruzione (CCOST) entrate correnti			
Avanzo Vincolato (AVZV)			
Avanzo Destinato (AVZD)			
Avanzo Libero (AVZL)			
Alienazioni immobili (AL-I)			
Fondi ordinari per Investimento	10.000,00		
Alienazioni aree (AL-A)			
Contributi da parte dello Stato (S)	100.000,00		
Contributi Regione (R)			
Contributi da parte dell'U.E. (U)			
Contributi da parte della Provincia (V)			
Contributi da altri EE.PP. (Q)			
TOTALI	110.000,00		

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE NEI SINGOLI ANNI DI RIFERIMENTO:

Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione lavori	Note
	-	-	-	-

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico	
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere	
NO		NO	-

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRICESIMO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma (2023-2024)		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	2023	2024	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		-	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	10.500,00	332.000,00	342.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
Altro	757.806,00	-	
totale	768.306,00	332.000,00	1.100.306,00

Il referente del programma
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA DANIELA PERESSON

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRICESIMO
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Primo annualità del primo programma nel quale l'acquisto è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARE' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10) (12)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8.9)	Apporto di capitale privato (9.10)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
004669 803072 023000 001	00466980 307	2023	2024				NO	Territorio comunale	Servizi	55524000-9	Refezione scolastica presso le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e centri estivi per gli A.A.S.S. 24/25 - 25/26 - 26/27	1	Nicola Zeffo (Area Entrate e Patrimonio)	settembre 24-luglio 2027	No	-	305.000,00	610.000,00	915.000,00	0		000 022 880 7	CUC Regionale FVG	
004669 803072 023000 002	00466980 307	2023	2023				NO	Territorio comunale	Servizi	80410000-1	Servizio di accompagnamento e sorveglianza sullo scuolabus e accoglienza scolastica A.A.S.S. 2023/24 - 2024/25	1	Nicola Zeffo (Area Entrate e Patrimonio)	settembre 23-giugno 2025	No	18.500,00	27.000,00	16.500,00	54.000,00	0				
004669 803072 023000 003	00466980 307	2022	2023				NO	Territorio comunale		71311220-9	Affidamento dei servizi di architettura e ingegneria di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed eventuale progettazione esecutiva dell'intervento denominato "PI- TRESSEN TRANSPORT TRASFORMATION E L'ALTRA URBANO TRICESIMANO SICURO E PRODUTTIVO" in Comune di Tricesimo	1	Guido Tondolo (Area Tecnica)	Previsti 150 giorni per il completamento del servizio	No	500.000,00	-	-	500.500,00	0				
004669 803072 023000	00466980 307	2022	2023				NO	Territorio comunale	Servizi	72000000-5	PNRR Misura 1.2. Abilitazione al Cloud per le PA Locali	1	Guido Tondolo (Area Tecnica)	Durata stimata 6 mesi	No	102.572,00	-	-	102.572,00	0				
004669 803072 023000	00466980 307	2022	2023				NO	Territorio comunale	Servizi	72000000-5	PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	1	Guido Tondolo (Area Tecnica)	Durata stimata 6 mesi	No	155.234,00	-	-	155.234,00	0				

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOT.SSA DANIELA PERESSON

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRICESIMO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA DANIELA PERESSON

Note

(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI TRICESIMO

"Medaglia d'oro al merito civile - Eventi sismici 1976"
33019 Tricesimo (UD) – Piazza Ellero n.1 P.I. 00466980307

ANNO 2023

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI

Premessa

L'art. 58 del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli altri Enti Locali, procedano al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, individuando, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e che possano essere suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" da allegare al bilancio di previsione.

Il presente schema di "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" è suddiviso in due sezioni costitutive del Piano stesso.

La prima sezione, denominata "PIANO DELLE ALIENAZIONI", include gli immobili di proprietà comunale oggetto di prevista possibile dismissione dal patrimonio comunale.

La seconda sezione, denominata "PIANO DELLE VALORIZZAZIONI", comprende gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà comunale già iscritti al patrimonio disponibile dell'ente e che possono essere oggetto di valorizzazione.

Dal presente "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" sono esclusi i beni demaniali (strade, cimiteri, parchi e giardini, etc) ed i beni iscritti al patrimonio indisponibile dell'ente che, per loro natura, son destinati all'esercizio di funzioni istituzionali (sede municipale, scuole di ogni ordine e grado, etc).

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per il 2023 del patrimonio immobiliare disponibile costituisce un documento di rilevante importanza per la ricognizione dei beni oggetto di dismissione o valorizzazione per il reperimento di risorse finanziarie utili al finanziamento di opere da realizzare e di interventi sulle infrastrutture e immobili comunali.

Pertanto l'Amministrazione comunale considera prioritario puntare all'alienazione e alla valorizzazione degli immobili già inseriti nei Piani degli anni passati che non sono ritenuti strategici alle finalità istituzionali.

La scelta di quali immobili inserire nel piano è determinato prioritariamente dall'obiettivo di alienare quegli spazi e quelle strutture che rappresentano solo un costo fisso anche a fronte del loro mancato utilizzo, come i posti auto del secondo piano interrato del parcheggio municipale, di due aree verdi nella località Morena, dei due lotti della ex caserma Patussi e di una porzione dell'area adiacente alla scuola media che guarda alla via Redipuglia.

Inoltre, l'individuazione degli immobili ritenuti non più strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quindi suscettibili di dismissione, tiene conto anche del grado di vetustà degli stessi da cui derivano costosi interventi di manutenzione, di eventuali richieste di acquisto già pervenute e ritenute accoglibili e di vendite non completate nell'anno precedente.

La conferma dei valori degli immobili, in alcuni casi già ritoccati al ribasso negli anni precedenti, tiene conto della necessità di mantenerli in linea con l'andamento di mercato immobiliare, influenzato anche dal quadro macroeconomico globale, che ha segnato una sensibile ma continua diminuzione negli ultimi anni anche per una realtà di forte attrattività come Tricesimo.

È il caso di fondi agricoli e boschivi inedificabili o gravati da vincoli e tutele di tipo idrogeologico e urbanistico che il Comune non ha motivo di mantenere nelle proprietà disponibili, al pari di diversi piccoli appezzamenti e ritagli di terreno che risultano poco funzionali e di difficile alienazione.

Analogamente è stato fatto con i parcheggi coperti del parcheggio comunale per i quali l'intenzione dell'Amministrazione è di completarne la cessione per dar corso alla costituzione del condominio e al conseguente riparto delle spese di gestione e manutenzione che da 10 anni gravano esclusivamente sul Comune.

Il Responsabile del Servizio Patrimonio
Dott.ssa Anna Melillo

PIANO DELLE ALIENAZIONI ELENCO IMMOBILI SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE						
VOCE INVENTARIO	DESCRIZIONE	TITOLO DI PROPRIETA'	UBICAZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	CONSISTENZA	VALORIZZAZIONE PER ALIENAZIONE
388	FONDO QUALITA' SEMINATIVO ARBORATO	PROPRIETA'	FRAELACCO - VIA SS. VITO E MODESTO	F. 1 MAPP. 199	260 MQ	€ 728,00
24	FONDO QUALITA' VIGNETO	PROPRIETA'	FRAELACCO - VIA DRIULINI	F. 1 MAPP. 310	90 MQ	€ 315,00
25	FONDO QUALITA' SEMINATIVO ARBORATO	PROPRIETA'	FRAELACCO - VIA DRIULINI	F. 1 MAPP. 313	170 MQ	€ 476,00
384	FONDO QUALITA' BOSCO	PROPRIETA'	ARA GRANDE - VIA TAGLIAMENTO	F.4 MAPP. 5	150 MQ	€ 90,00
385	FONDO QUALITA' BOSCO	PROPRIETA'	ARA GRANDE - VIA TAGLIAMENTO	F. 4 MAPP. 6	210 MQ	€ 126,00
655	FONDO QUALITA' BOSCO CEDUO	PROPRIETA'	ARA PICCOLA - STRADA VICINALE DEI COLAÙS	F. 5 MAPP. 308	3200 MQ	€ 2.720,00
31	FONDO QUALITA' PRATO	PROPRIETA'	CAPOLUOGO - STRADA VICINALE DELLA CALCATA	F.6 MAPP 202	4770 MQ	€ 5.962,50
32	FONDO QUALITA' PRATO	PROPRIETA'	CAPOLUOGO - STRADA VICINALE DELLA CALCATA	F.6 MAPP.203	640 MQ	€ 800,00
33	FONDO QUALITA' SEMINATIVO ARBORATO	PROPRIETA'	CAPOLUOGO - STRADA VICINALE DELLA CALCATA	F.6 MAPP. 204	5600 MQ	€ 14.000,00
34	FONDO QUALITA' PRATO	PROPRIETA'	CAPOLUOGO - STRADA VICINALE DELLA CALCATA	F.6 MAPP. 247	940 MQ	€ 1.175,00
39	FONDO QUALITA' SEMINATIVO	PROPRIETA'	CAPOLUOGO - VIA JULIA	F.7 MAPP.506	220 MQ	€ 3.300,00
47	FONDO QUALITA' SEMINATIVO ARBORATO	PROPRIETA'	ARA GRANDE - VIA FELLA SUD	F. 10 MAPP. 18	1090 MQ	€ 3.052,00
27	FONDO ENTE URBANO D'ACCERTARE	PROPRIETA'	BRAIDAMATTA - EX TIRASSEGNO	F. 3 MAPP. 550	1530 MQ	€ 13.770,00
390	FONDO QUALITA' PRATO	PROPRIETA'	FRAELACCO - VIA MONTE CANIN	F. 1 MAPP. 290	110 MQ	€ 137,50
122	FONDO QUALITA' SEMINATIVO ARBORATO	PROPRIETA'	LAIPACCO - VIA SAN GIUSEPPE	F. 15 MAPP. 723	1905 MQ	€ 5.334,00
22-4	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 6 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-5	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 7 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-6	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 8 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-7	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 9 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-8	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 10 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-10	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 12 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-11	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 13 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-12	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 14 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-13	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 15 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-14	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 16 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-15	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 17 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-16	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 19 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-17	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 20 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-18	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 22 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-19	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 23 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-20	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 24 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-21	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 25 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-22	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 26 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-23	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 27 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-24	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 28 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-25	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 29 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-26	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 33 (C6)	15 MQ	€ 9.500,00
22-27	POSTO AUTO PRESSO PARCHEGGIO PIAZZA ELLERO - LIVELLO -2	PROPRIETA'	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 43 (C6)	18 MQ	€ 11.200,00
Prezzo fissato per alienazione a soggetti portatori di handicap						€ 9.600,00
12-2	CASERMA SANTE PATUSSI - LOTTO A EX OFFICINA MEDIA COMPRESA AREA DI PERTINENZA CAT. D/7	PROPRIETA'	VIA BASSA	F. 11 MAPP. 1906	12000 MQ di cui coperti 3108 MQ	€ 242.080,00
12-1	CASERMA SANTE PATUSSI - LOTTO B EX PALESTRA E AREA COMPRENDENTE LA PALAZZINA EX ALLOGGIO SOTTUFFICIALI CAT CAT D/07	PROPRIETA'	VIA BASSA	F. 11 MAPP N. 405 SUB 1 ED AREA DI PERTINENZA CON DUE IMMOBILI COLLABENTI - EVENTUALITA' DI FRAZIONAMENTO IN DUE LOTTI	MQ. 7600 CIRCA	€ 96.000,00
	AREA IN LOCALITA' MORENA	PROPRIETA'	VIA TIEPOLO	F. 15 MAPP. 449	MQ. 2850	€ 17.100,00
	AREA IN LOCALITA' MORENA	PROPRIETA'	LATERALE DI VIA MICHELANGELO	F. 15 MAPP. 609	MQ. 2833	€ 17.000,00
	AREA IN LOCALITA' LAIPACCO	PROPRIETA'	VIA REDIPUGLIA	F. 15 MAPP. N. 680 E PARTE DEL 683 OGGETTO DI VARIAZIONE URBANISTICA	DA FRAZIONARE	€ 160.000,00
	AREA IN PIAZZA VERDI	PROPRIETA'	VIA UGO FOSCOLO	F. 11 MAPP. 1938	MQ 135	€ 22.000,00
	AREA IN PIAZZA VERDI	PROPRIETA'	VIA UGO FOSCOLO	F. 11 MAPP. 1940	MQ 26	€ 6.000,00
Totale complessivo						€ 832.366,00
Totale nell'ipotesi di alienazione dell'immobile identificato con il numero di inventario 27 a soggetti portatori di handicap						€ 830.766,00

Sono evidenziati gli stalli posti al secondo piano che al momento vengono concessi in abbonamento e per i quali è prevista l'alienazione alla scadenza dell'abbonamento

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI
ELENCO BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE

VOCE INVENTARIO	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	CONSISTENZA	VALORE DELLA VALORIZZAZIONE	CONTRATTO
22-	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 7 (C6)	15 MQ	€ 80/mese	Abbonamento fino alla scadenza della locazione
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 9 (C6)	15 MQ	€ 80/mese	Abbonamento fino alla scadenza della locazione
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 14 (C6)	15 MQ	€ 80/mese	Abbonamento fino alla scadenza della locazione
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 16 (C6)	15 MQ	€ 80/mese	Abbonamento fino alla scadenza della locazione
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 17 (C6)	15 MQ	€ 80/mese	Abbonamento fino alla scadenza della locazione
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 22 (C6)	15 MQ	€ 80/mese	Abbonamento fino alla scadenza della locazione
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 23 (C6)	15 MQ	€ 80/mese	Abbonamento fino alla scadenza della locazione
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 24 (C6)	15 MQ	€ 80/mese	Abbonamento fino alla scadenza della locazione
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 25 (C6)	15 MQ	€ 80/mese	Abbonamento fino alla scadenza della locazione
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 26 (C6)	15 MQ	€ 80/mese	Abbonamento fino alla scadenza della locazione
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 27 (C6)	15 MQ	€ 80/mese	Abbonamento fino alla scadenza della locazione
	PARCHEGGIO PUBBLICO II PIANO INTERRATO	PIAZZA ELLERO	F.7 MAPP. 1312 SUB 33 (C6)	15 MQ	€ 80/mese	Abbonamento fino alla scadenza della locazione
<i>Stalli in abbonamento da mantenere in locazione fino alla scadenza della locazione</i>						
	LOCALI IN USO AL BAR AL GLICINE	Piazza Ellero	F.7 MAPP. 230 SUB 1	125,80 MQ	€ 18.600,00/anno	Contratto di locazione
	LOCALI VILLA VEROI	Via Santi Vito e Modesto	F.2 MAPP. 1	MC. 2600 SCOPERTO MQ.8000	€ 31.050,00/anno	Contratto di locazione
	IMMOBILE ADIBITO A CASERMA DEI CARABINIERI CON ANNESSI ALLOGGI	Via Volontari della Libertà	F. 15 MAPP. 681		€ 21.511,70/anno	Contratto di locazione
	SPAZI AD USO NON ABITATIVO SITO 20F01819 E SITO 2RM00647	Via San Francesco	F. 6 MAPP. 545		€ 1.600,00/anno	Contratto di locazione
	PORZIONE AREA CONTRADDISTINTA DAGLI ESTREMI CATASTALI F. 6 PART. 545 SUB. 1	Via San Francesco	F. 6 MAPP. 545		€ 10.370,00/anno	Contratto di locazione



COMUNE DI TRICESIMO

" Medaglia d'oro al merito civile - Eventi sismici 1976"

33019 Tricesimo (UD) – Piazza Ellero n.1

P.I. 00466980307

Tel. 0432/855411 – Fax 0432/880542

Tricesimo, 10 febbraio 2023

VERIFICA QUANTITA' AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE – LEGGE 18/04/1962 N. 167, 22/10/1971 N. 865, 05/08/1978 N. 457 e s.m.i., cedibili nell' anno 2023.

RELAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

-che con l'art. 16 del D.L. 22/12/1981 n. 786, convertito il legge 26/02/1982 n. 51, venne stabilito che i Comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolari annotazioni, gli stanziamenti in bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive. Il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle Amministrazioni comunali;

-che l'art. 172 comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 267/2000 stabilisce che al bilancio di previsione deve essere allegata anche la deliberazione con la quale i comuni verificano la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18/04/1962, n. 167, 22/10/1971 n. 865 e 05/08/1978 n. 457 – che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

CIO' PREMESSO lo scrivente Responsabile Servizio Area Tecnica del Comune di Tricesimo, dopo verifica documentale e considerata l'attuale congiuntura economico finanziaria che incide pesantemente sulla valutazione degli immobili e sulla loro appetibilità di mercato, dichiara che l'Amministrazione comunale dispone di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie cedibili nel corso del 2023, ed in particolare trattasi dei seguenti fondi, già indicati nel piano delle alienazioni anno 2023:

- a) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 6** (C6), consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00,- anche in seguito agli esperti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- b) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 7** (C6), consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00,- anche in seguito agli esperti e

deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;

- c) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 8 (C6)**, consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- d) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 9 (C6)**, consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- e) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 10 (C6)**, consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- f) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 12 (C6)**, consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- g) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 13 (C6)**, consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- h) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 14 (C6)**, consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- i) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 15 (C6)**, consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- j) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 16 (C6)**, consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- k) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 17 (C6)**, consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;

- l) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 19** (C6), consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- m) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 20** (C6), consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- n) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 22** (C6), consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- o) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 23** (C6), consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- p) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 24** (C6), consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- q) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 25** (C6), consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- r) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 26** (C6), consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- s) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 27** (C6), consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- t) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 28** (C6), consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;

- u) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 29 (C6)**, consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- v) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 33 (C6)**, consistenza pari a 15 mq, valore a base d'asta di € 9.500,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- w) posto auto presso parcheggio Piazza Ellero – livello -2 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito nel capoluogo – piazza Ellero, catastalmente censito al **F.7 Mapp. 1312 sub. 43 (C6)**, consistenza pari a 18 mq, valore a base d'asta di € 11.200,00.- se ceduto a soggetto normodotato, € 9.600,00.- se ceduto a soggetto portatore di handicap, anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- x) area Caserma Sante Patussi – lotto A - ex officina media compresa area di pertinenza cat. D/7 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito in via Bassa, catastalmente censito al **F.11 Mapp. 1906** consistenza pari a 12.000 mq di cui coperti 3.108 mq, valore a base d'asta di € 242.080,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- y) area Caserma Sante Patussi – lotto B - ex palestra e area comprendente la palazzina ex alloggio sottufficiali cat. D/7 in proprietà del Comune di Tricesimo, sito in via Bassa, catastalmente censito al **F.11 Mapp. 405 sub 1** ed area di pertinenza con due immobili collabenti - eventualità di frazionamento in due lotti - consistenza pari a 7.600 mq circa, valore a base d'asta di € 96.000,00.- anche in seguito agli esperiti e deserti bandi di alienazione precedentemente emessi in luogo del valore indicato nel piano delle alienazioni 2021;
- z) area in località Morena in proprietà del Comune di Tricesimo, sito in Via Tiepolo, catastalmente censito al **F.15 Mapp. 449**, consistenza paria a 2.850 mq, valore a base d'asta € 17.100,00.-;
- aa) area in località Morena in proprietà del Comune di Tricesimo, sito in laterale di Via Michelangelo, catastalmente censito al **F.15 Mapp. 609**, consistenza paria a 2.833 mq, valore a base d'asta € 17.000,00.-;
- bb) area in località Laipacco in proprietà del Comune di Tricesimo, sito in Via Redipuglia, catastalmente censito al **F.15 Mapp. 680 e porzione del Mapp. 683 oggetto di variazione urbanistica**, valore a base d'asta € 160.000,00.-;
- cc) area in Piazza Verdi in proprietà del Comune di Tricesimo, sito in Via Ugo Foscolo, catastalmente censito al **F.11 Mapp. 1938**, consistenza paria a 135 mq, valore a base d'asta € 22.000,00.-;
- dd) area in Piazza Verdi in proprietà del Comune di Tricesimo, sito in Via Ugo Foscolo, catastalmente censito al **F.11 Mapp. 1940**, consistenza paria a 26 mq, valore a base d'asta € 6.000,00.-.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Guido Tondolo